

L'UTO NOTIZIE

Supplemento al numero 83 del 28 aprile 1991

INSERTO MENSILE DEL
**CONSORZIO
CONCESSIONARI AUTO
DI TRIESTE**



**2 IN QUESTO
NUMERO:**

**I PARCHEGGI
DEL FUTURO
NELLA «CITTÀ
PROIBITA»**

**REVISIONE
OBBLIGATORIA
OGNI DUE
ANNI?**

**ARRIVA
LA «TOLEDO»
DISEGNATA
DA GIUGIARO**

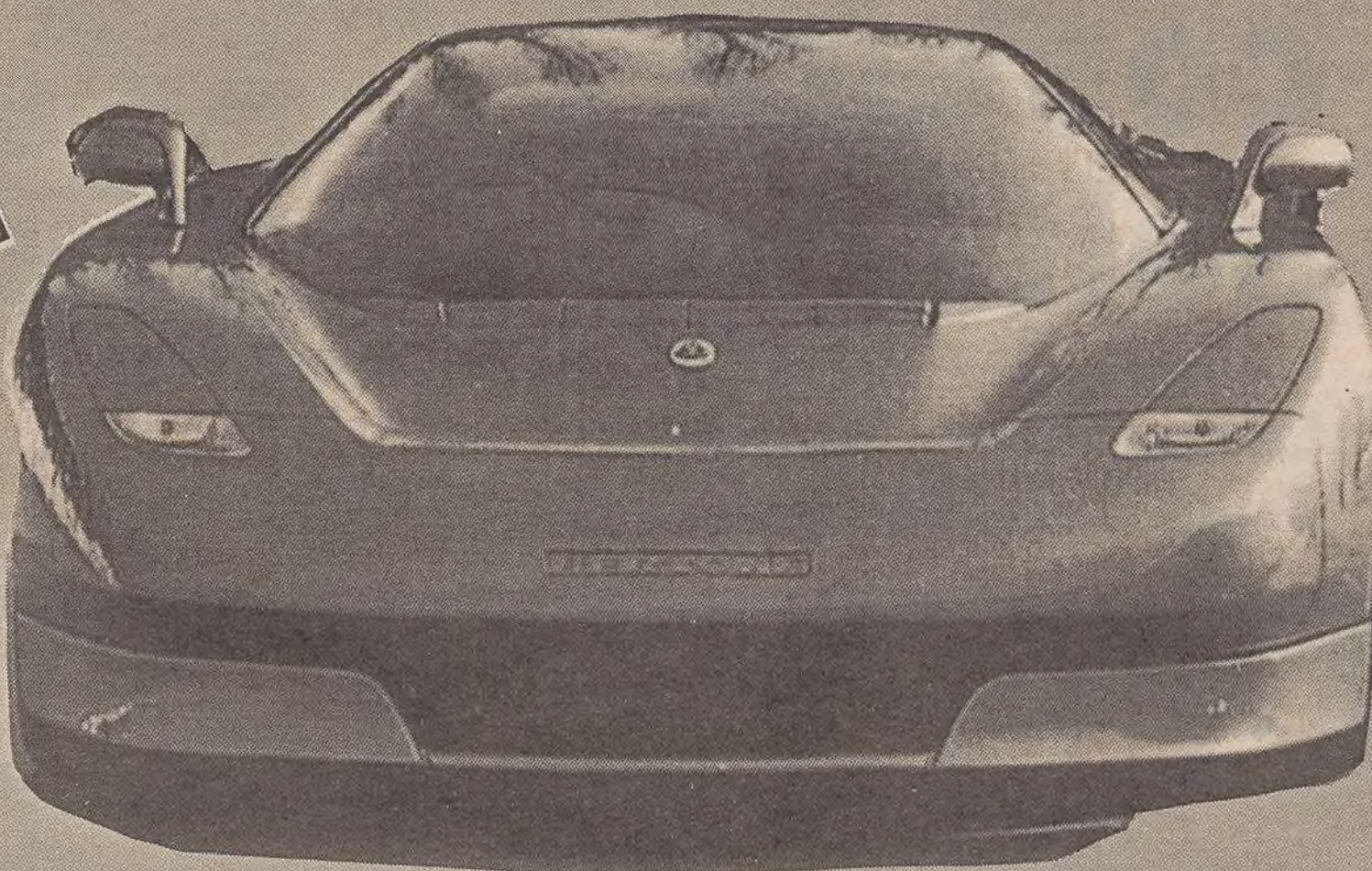
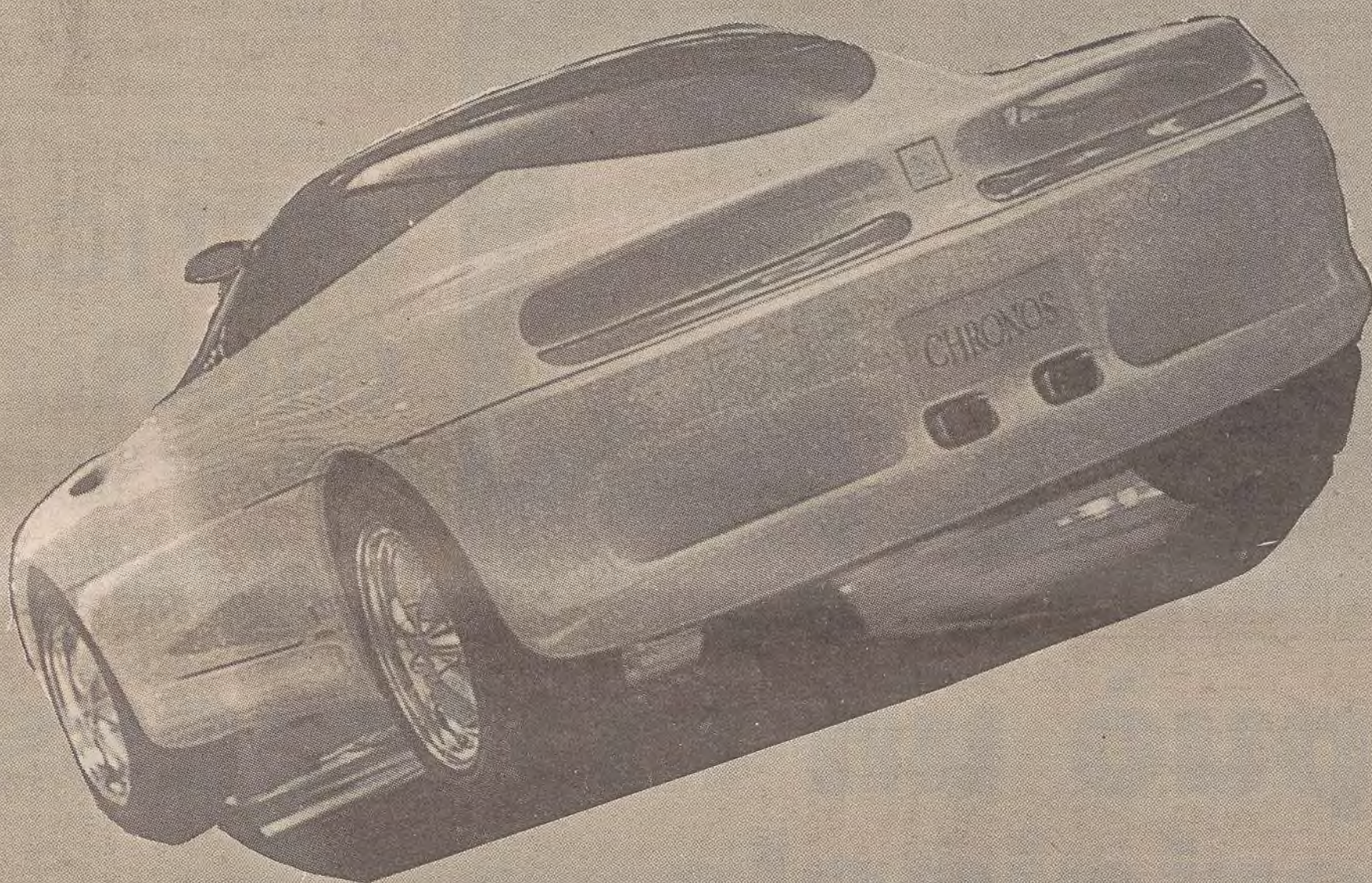
**ORMAI
È TEMPO
DI ARIA
CONDIZIONATA**

L'USATO A TRIESTE
QUOTAZIONI UFFICIALI DELL'USATO
A TRIESTE, VALIDE FINO AL 31 MAGGIO

IN COLLABORAZIONE CON

crt CASSA
DI RISPARMIO
DI TRIESTE

A CURA DELLA SPE - SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE



L'importanza di una guida sicura...

Mettersi alla guida durante la notte può essere faticoso per tutti, ma soprattutto per chi ha problemi di vista.

La tecnologia oggi aiuta però molto, e con le nuovissime lenti più leggere e con speciali trattamenti che l'OTTICA GIORNALFOTO propone vengono risolti completamente i problemi di stanchezza e affaticamento nella guida grazie all'elevata trasmissione di luce e alla completa assenza di riflessi abbaglianti: LA TUA VITA VALE CERTAMENTE UN OCCHIALE NUOVO.

Per chi invece non ha problemi di vista, soprattutto quando il sole crea fastidiosi riverberi sul parabrezza, è ugualmente necessario difendere gli occhi con delle lenti da sole ottiche, al carbonio o in cristallo fotocromatico, come quelle montate sugli occhiali da sole che l'OTTICA GIORNALFOTO propone: un assortimento unico con tutte le più grandi firme finalmente in un solo negozio!

Anche tu affidati al professionista:

OTTICA GIORNALFOTO

Piazza della Borsa, 8

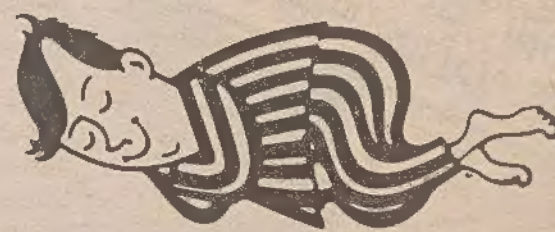
LUNEDÌ 29 APRILE IL NEGOZIO È APERTO

può un materasso originale

permatflex

costare soltanto 95.000 lire?

La risposta affermativa
è alla Casa del Materasso.



casa del materasso

di S. Osimo

TRIESTE - VIA CAPODISTRIA, 33 - AUTOBUS LINEA 1

NUOVO ORARIO: 8.45-12.30 14.00-19.00

PAGAMENTO RATEALE:

- prestito amico: un anno senza interessi

IL MOMENTO DELLE QUATTRO RUOTE

Il Paese delle commissioni

Veicoli abbandonati: il «caso» - Il mercato del nuovo a livelli ancora alti

Commento di

Roberto Carella

Nel Paese in cui si complicano le cose più semplici non poteva mancare una commissione per studiare il problema degli autoveicoli abbandonati. Il ministero dei Lavori pubblici, infatti, sta valutando l'opportunità di proporre una legislazione specifica in questo settore. E lo ha reso noto lo stesso ministro Prandini. Ci sono voluti decenni; dunque, per prendere in esame un problema che è sotto gli occhi di tutti. E come soluzione si è deciso di istituire la solita commissione. Che in seguito darà vita, probabilmente, a due o tre sotto-commissioni di lavoro. Per delle carcasse d'auto...

Dai rottami alle vetture nuove fiammanti: pur nella flessione «fisiologica» e scontata del nostro mercato, l'Italia rimane un'isola «felice». Le vendite, infatti, restano su livelli altissimi. In queste settimane c'è stato un calo, ma nel corrispondente periodo del '90 era stato toccato il record assoluto. Il nostro mercato appare come il meno affaticato fra i «grandi» del Vecchio Continente, eccezion fatta per la Spagna e per

Quest'anno

acquisteremo

oltre due milioni

e 200 mila auto

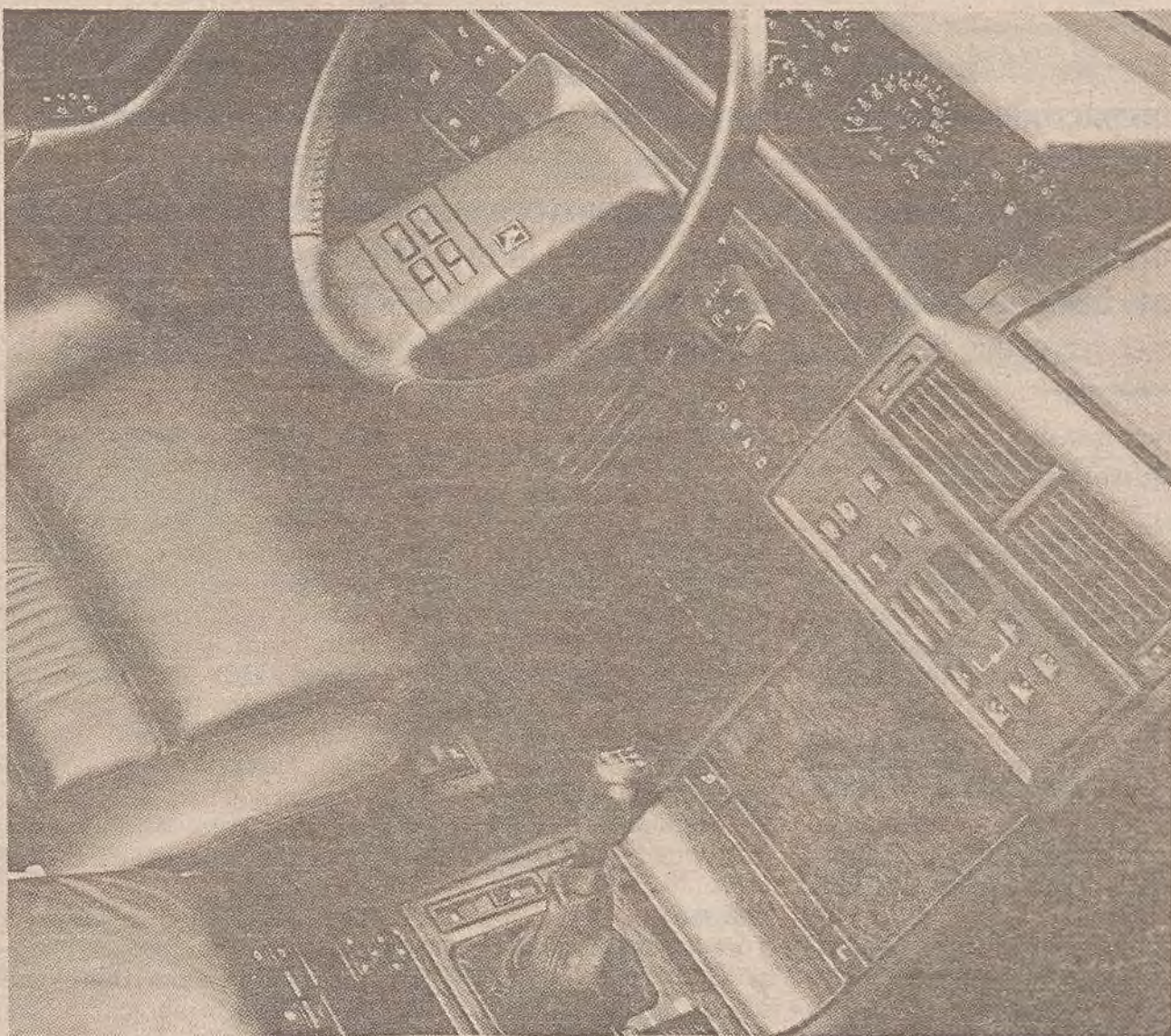
la Germania (che, grazie alla riunificazione, risulta in forte aumento). Come mai, dunque, l'Italia sta vivendo questo momento d'oro nonostante la contrazione della crescita industriale e nonostante la crisi del Golfo? I motivi sono diversi: il nostro parco-auto è fra i più vecchi dell'Occidente e necessita di un ricambio; l'aumento delle disponibilità finanziarie della potenziale clientela; il senso di garanzia e di sicurezza offerto dagli «ammortizzatori» sociali (cassa integrazione, pre-pensionamento, altri incentivi). E infine c'è l'inderogabile necessità della motorizzazione privata in un quadro — quello italiano — dove il trasporto pubblico è sempre più carente. Di fronte alle crescenti difficoltà di circolazione nei centri urbani, gli italiani continuano a

preferire la propria auto. Insomma, nel '91 acquisteremo — in base alle attuali proiezioni — oltre due milioni e 200 mila vetture.

Ma devono far riflettere anche i dati sulla penetrazione delle auto straniere nel nostro mercato: in netta ascesa. Anche per l'aggressività dimostrata dalle Case nipponiche.

Occorre un «paracadute» per la nostra industria? Noi pensiamo che il gruppo Fiat sia in grado di reggere l'urto e di controbattere già con i modelli in produzione e in «lista d'attesa». Siamo ben lontani, dunque, dal grido d'allarme lanciato a Detroit dai «big» statunitensi del settore. L'avanzata nipponica sul mercato americano (il Sol Levante controlla una quota pari al 31 per cento) è stata anche al centro di una lettera di Lee Iacocca (presidente della Chrysler) a Bush: «Se i giapponesi arrivano al tetto del 40 per cento la Chrysler e altre industrie americane sono spacciate».

L'Italia, dunque, resta — per ora — un'isola quasi felice? Il mercato è sempre in movimento e l'arrivo delle marmite catalitiche può ravvivare ancor di più.



L'automobilista (anche quello triestino) chiede sempre di più vetture con notevoli dotazioni di serie. L'interno lussuoso e razionale di questa Citroën può essere considerato il simbolo della «ricerca dell'edonismo».

TUTTOMOTORI

Range Rover per la Regina

LONDRA — Colore nero, finiture in pelle «Connolly» e radica di noce: queste le caratteristiche di una Range Rover speciale, costruita appositamente per la Regina d'Inghilterra. L'esclusività di questa vettura sta nella parte superiore scoperta che la rende particolarmente adatta alle cerimonie ufficiali nelle quali sia prevista la partecipazione della Regina e del duca di Edimburgo. La Rover si sta specializzando in questo «settore»: cinque anni fa aveva infatti realizzato un veicolo simile per Papa Giovanni Paolo II.

Il Kuwait guarda alla «Gm»

KUWAIT CITY — La Gm è la prima azienda automobilistica alla quale il Kuwait abbia fatto un ordine dopo la riconquistata libertà. Il concessionario General Motors di Kuwait City ha ricevuto infatti la prenotazione di 500 veicoli, fra i quali 200 berline Chevrolet Caprice per la polizia locale. Il governo ha inoltre prenotato alla General Motors numerosi autocarri leggeri e ambulanze su meccanica Chevrolet.

Bmw: il '91 sarà d'oro?

ROMA — Nel 1991 la Bmw registrerà risultati ancora migliori di quelli già da record messi a segno nell'esercizio 1990. Il management dell'azienda tedesca, con il presidente Eberhard von Kuenheim in testa, è convinto di questa possibilità e ha fornito alcune indicazioni in merito in occasione della presentazione dei risultati 1990. Le vendite del gruppo potrebbero passare da 27,1 a 29-30 miliardi di marchi.

INTERVISTA AL DIRETTORE DELLA MOTORIZZAZIONE

Una revisione ogni due anni?

Il possibile coinvolgimento delle officine private - La situazione triestina

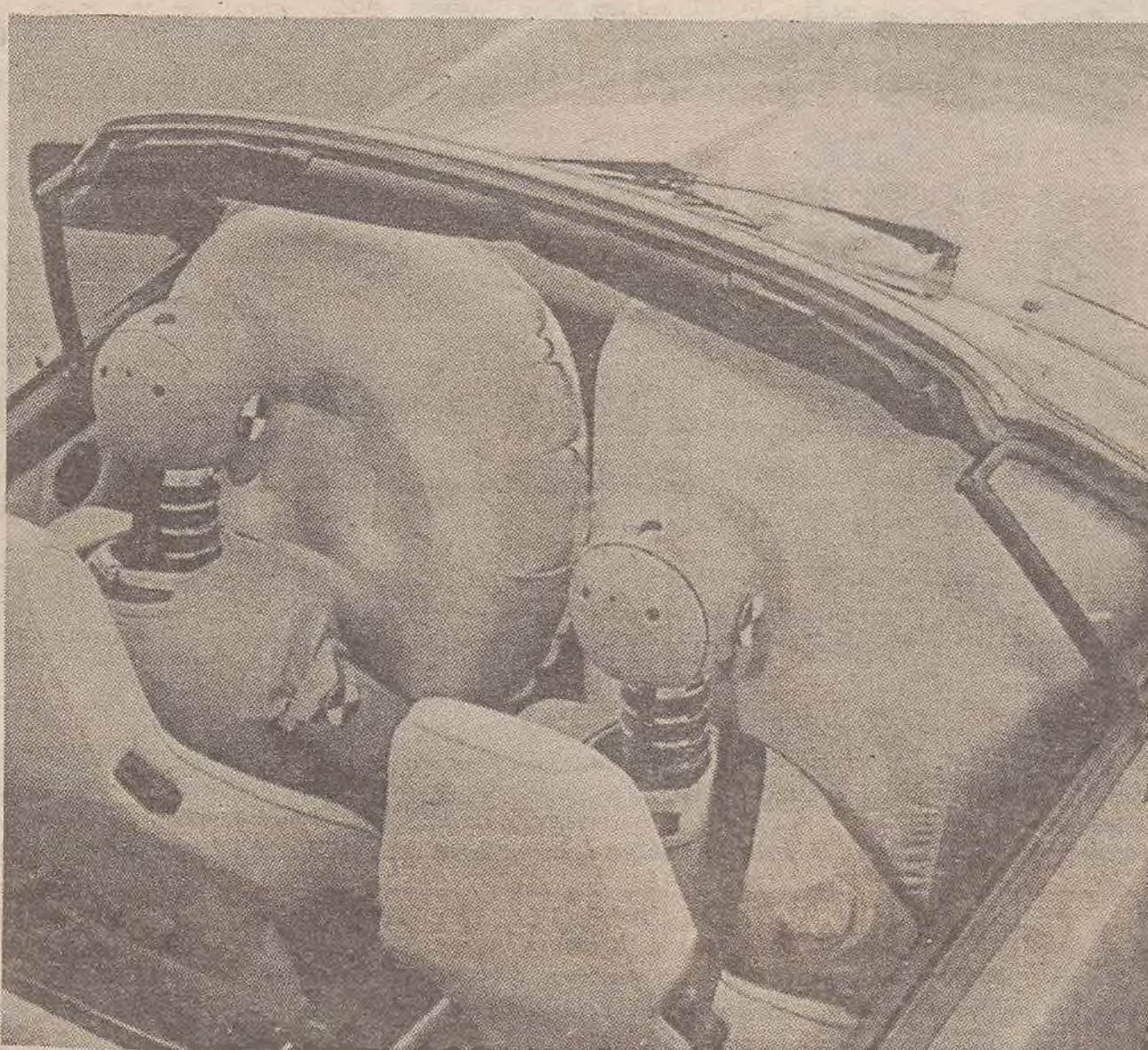
I triestini mantengono efficienti nel tempo le loro vetture? Cambieranno le disposizioni sulle revisioni? Come funzionano le nuove patenti? Queste e altre domande abbiamo rivolto all'ingegner Giorgio Bortolotti, direttore dell'ufficio provinciale della Motorizzazione civile.

Presto le vetture dovranno essere revisionate a scadenze più brevi rispetto ai dieci anni attuali?

Si sta elaborando una normativa Cee. Si giungerà certamente a una intensificazione delle revisioni, forse secondo l'attuale ritmo tedesco (4 anni poi 2), o almeno secondo il ritmo di 5 anni all'inizio e poi 3.

Che ne pensa delle revisioni effettuate nelle officine private? Non crede che con il tempo gran parte degli «esami» verranno demandati al settore privato?

Attualmente in gran parte del Paese, ed in particolare a Trieste e nella nostra regione, gli organici sono adeguati al carico di lavoro esistente. Non così purtroppo le strutture, mancanti a Trieste e Pordenone, insufficienti a Udine, presto complete solo a Gorizia. Certamente, in caso di adeguamento alla futura normativa europea, con possibile rilevante aumento delle operazioni richieste, né organici né strutture saranno in grado di far fronte immediatamente ai nuovi carichi di lavoro. In tale ipotesi, e finché non sarà possibile l'adeguamento dell'amministrazione (cosa che, se pur voluta in sede politica, richiederà tempi lunghi) il ricorso ai privati sarà il male minore, e comunque necessario. Certamente, stando almeno al disegno di legge in corso di esame al Parlamento, chi si rivolgerà alle officine private andrà incontro a maggiori spese e maggiori perdite di tempo. In più vi è il rischio, non tanto a Trieste, quanto altrove, nonostante il previsto control-



Dalle auto degli anni Novanta si chiede sempre più sicurezza. Dunque, servono maggiori controlli sull'affidabilità del mezzo, ma anche strumenti per una sicurezza passiva, come è il caso degli «air bag» che vediamo «in azione» in questa foto. Nel prossimo futuro cambieremo vettura più spesso (come negli altri Paesi occidentali) e spenderemo di più per mantenerla sempre efficiente.

lo da parte dello Stato, che gli utenti possano talvolta venire indotti a effettuare costose manutenzioni non necessarie. E' certo quindi che occorrerà affidare l'incarico a ditte di comprovata serietà ed attuare una oculata vigilanza.

La Motorizzazione civile italiana è veramente «malata». Quale i correttivi che lei suggerisce?

L'amministrazione ha allo stu-

dio una riforma che prevede la sua trasformazione in azienda autonoma. Ritengo sia la strada giusta per avere un organismo svincolato dalle pastoie dell'amministrazione statale, in grado così di modernizzarsi e adeguarsi prontamente alla dinamica evoluzione del settore, cosa che non è stata pienamente possibile finora, provocando carenze quantitative e qualitative di cui oggi ci si lamenta. Se avverrà l'auspicata

trasformazione, il ricorso ai privati diverrà una necessità transitoria.

Qual è la situazione triestina? Buona — come ho già detto — per quanto riguarda gli organici; pessima per quanto riguarda locali e strutture, insufficiente, come in tutta Italia, la dotazione di terminali e computer.

Si parla da tempo di ambienti e spazi idonei a fronteggiare

la grande mole di lavoro... quando (e dove) verrà fatto il trasferimento?

E' stata individuata un'area di sufficiente dimensione offerta dall'Ezit (località Noghère). Sono in corso le pratiche e gli accertamenti tecnici necessari. Tenendo conto dei tempi prevedibili l'auspicato trasferimento non potrà avvenire, nell'ipotesi più ottimistica, prima di due anni.

Le vetture dei triestini sono tenute in buono stato? In media, quante revisioni vengono effettuate in un anno (per «anzianità» della vettura ma anche per le modifiche apportate alla struttura?)

Nel 1990 in provincia di Trieste sono stati sottoposti a revisione, collaudo o aggiornamento circa 14 mila auto e motoveicoli e rimorchi (circa 2.000 con esito sfavorevole) tra essi più di 10 mila erano vetture, di cui circa 1.800 non regolari.

Quali le carenze che voi riscontrate con maggiore frequenza nelle vetture sottoposte al vostro esame?

Impianto elettrico, di segnalazione e illuminazione, carrozzerie, sospensioni e, in minor misura freni, sterzo, pneumatici.

Quando arriveranno le preannunciate patenti tipo «carta di credito»? Non varranno più come documento d'identità?

L'articolo 99 bis del codice della strada (introdotto dalla legge 111/88 sulla patente comunitaria) prevede che il ministero dei Trasporti di concerto con quello dell'Interno possa disporre l'eliminazione della foto dalla patente che, quindi, in tal caso, non sarebbe più valida come documento d'identità ma, anzi, dovrebbe essere accompagnata da un documento d'identità. Però, finora tale possibilità non è stata sfruttata ed è invece stato predisposto un nuovo modulo «europeo» che prevede ancora la foto.

RAPPORTO SUI PARCHEGGI TRIESTINI DEL PROSSIMO FUTURO

Nella città ormai proibita

Il pontone galleggiante e il mega-garage sotto il canale di Ponterosso

L'assessore regionale Carbone punta sull'area dell'ex Idroscalo e su un parziale recupero di alcune zone fatte interdire dall'amministrazione comunale. Fra le priorità dovrebbe essere inserito anche il progetto per un'autorimessa in piazza Perugino (con una risistemazione dell'intera area). L'idea di uno scavo sotto piazza Unità. Divampano le polemiche ma bisogna accelerare al massimo la realizzazione di strutture per il ricovero delle vetture. La «filosofia» del piano caldeggiato dalla Giunta

Servizio di
Roberto Carella

Nel 1978 «Il Piccolo» fece una grande inchiesta a puntate. Obiettivo? Analizzare il problema del momento: i parcheggi. Il «momento», a dire il vero, è passato da tredici anni, ma il «nodo» non è stato sciolto. Tutt'altro. Un passo avanti, rispetto ad allora, è stato comunque fatto: è stato aperto — dopo mille polemiche — il Parks, il garage vicino alla Stazione centrale.

Autorimesse stanno nascendo (soprattutto per volontà e per impegno dei privati) in più zone, ma l'area chiusa al traffico dal sindaco su proposta dello scomparso assessore Cecchini non offre spazi ai parcheggi.

Si è trovata la soluzione di creare delle zone «protette» per i residenti, ma commercianti, acquirenti (italiani e non), e cittadini in genere non possono trovare parcheggi nella «città proibita». La soluzione migliore — secondo noi — era quella di accelerare al massimo l'attuazione delle autorimesse semi-centrali e centrali. Poi, e solo «poi», doveva scattare il piano di revisione della circolazione urbana con conseguente chiusura del cosiddetto centro storico. Insomma, si è preso il problema per la coda, attuando solo un palliativo. E' questa, in sintesi, l'opinione di molti (con i commercianti in testa).

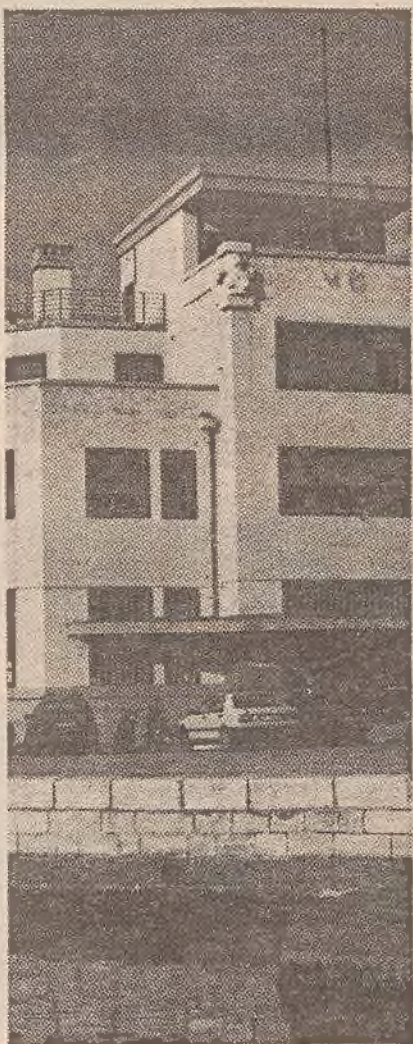
Ma si cerca di correre ai ripari. La Giunta comunale difende la «filosofia» del piano e insiste sull'importanza di creare parcheggi nelle zone limitrofe per obbligare la cittadinanza (e i clienti d'oltrefrontiera) a entrare nel centro solo a piedi o con i mezzi pubblici.

Dunque, dà la priorità a parcheggi come quello sotterraneo (ormai indifferibile) di piazza Perugino (dove il Comune ha previsto anche una risistemazione dell'area, ora ridotta a un deposito a cielo

aperto d'auto).

Ma in questi giorni è esplosa una nuova polemica: si chiede senza mezzi termini una soluzione immediata. Ed è venuta a galla l'idea — fatta propria dal presidente della Camera di commercio, Tombesi — di una **chiatta-gigante** da adibire a parcheggio laddove ce ne fosse bisogno. Il costo: sette-otto miliardi, coperti e garantiti dalla stessa Camera di commercio e dal Fondo Trieste, con l'intervento della Cassa di risparmio.

Tombesi è deciso: «E' l'unica soluzione possibile. E del resto, in molte città del Nord Europa le chiatte operano da diversi anni. Esse hanno il grande vantaggio che possono essere trasferite in breve tempo e con costi ridotti».



Uno scorcio dell'ex Idroscalo: in quest'area si ipotizza — fra molte polemiche — la creazione di nuovi parcheggi. (Italfoto)

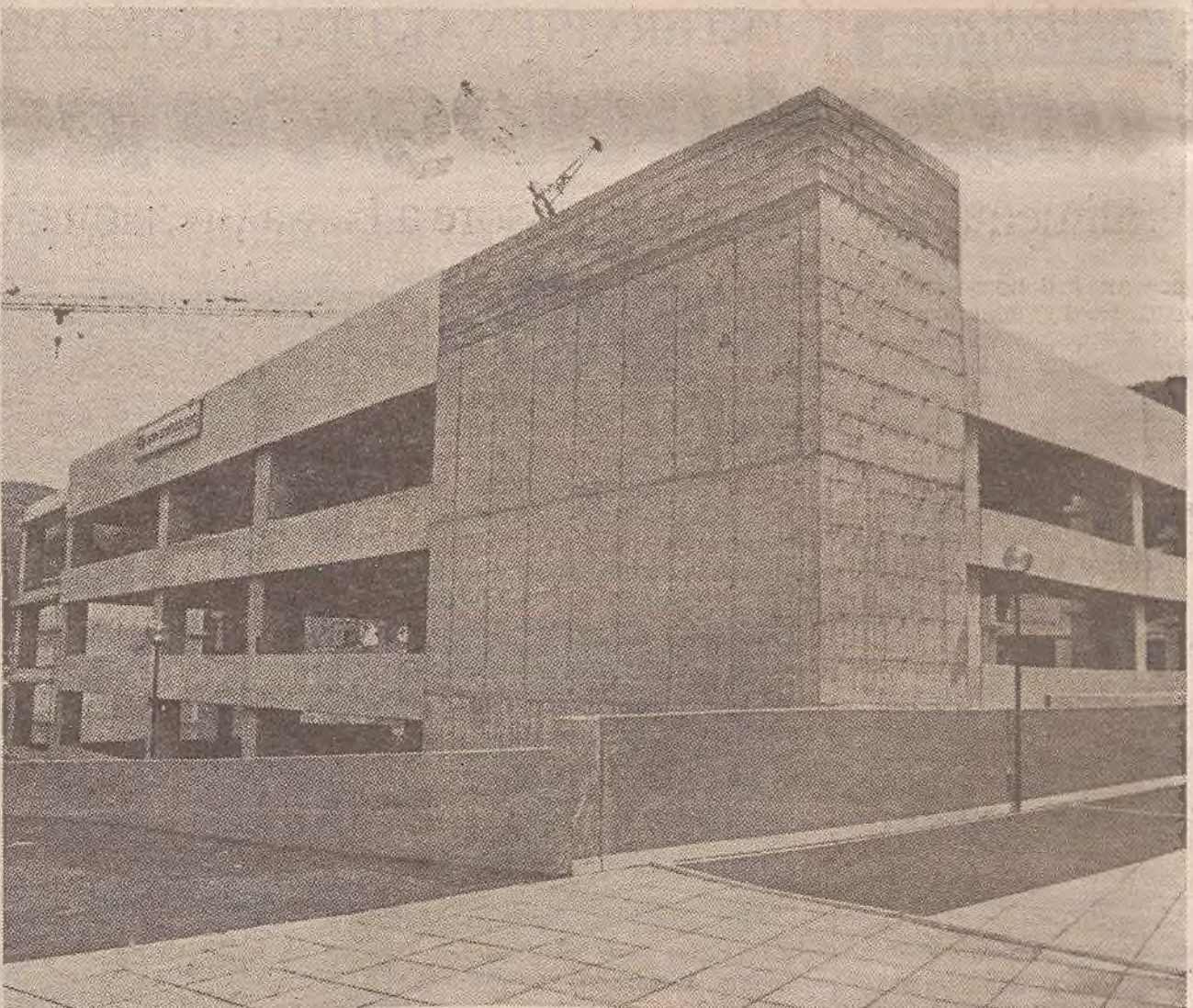
Ma Carbone, assessore regionale del Psi, non è d'accordo: «Possiamo trovare i richiesti 700 posti-auto, destinando a ciò i 12 mila metri quadrati retrostanti corso Cavour e l'Idroscalo (500), il lato mare del bacino San Giorgio (60), via Rossini nel tratto da via Roma alle Rive (50), piazza Vittorio Veneto (55), piazza Tommaseo (40) e piazza Oberdan (35). Ma sull'Idroscalo e sulla sua ipotetica agibilità i pareri sono discordi».

Già negli anni Settanta si parlò a lungo di un parcheggio sotto piazza Unità, ma dell'opera faraonica l'unica cosa che non manca sono i progetti. Ora, invece, è nata l'idea di un'autorimessa sotto Ponterosso, per un totale di 900 posti macchina.

L'iniziativa viene caldeggiata dall'Unione commercianti. E' nato anche il Consorzio Ponterosso Central Park che ha sviluppato e coordina il progetto. Il costo? 20-25 milioni per ogni posto-macchina. Solo un terzo dei parcheggi verrebbe venduto ai privati, il rimanente sarebbe destinato alla normale «rotazione».

E anche in questo caso ci sarebbe la disponibilità della Camera di commercio. I tempi di attuazione? Due anni dal momento del «placet» del Comune.

Intanto, i cittadini hanno solo spostato il «baricentro» dei parcheggi: dalla zona di piazza Unità alla parte delle Rive vicino alla Sacchetta. E il traffico nelle ore di punta non è caotico: è paralizzato. Nelle more delle polemiche è nata l'idea delle targhe alterne. Chi non si ricorda le domeniche «pari e dispari» degli anni Settanta. Trieste ha proprio bisogno di ripiombare in quei tristi giorni? Quella delle targhe «controlate» sarebbe la scelta peggiore, la dimostrazione di assoluta inerzia. Daremmo a noi e all'esterno l'immagine di una città indecisa a tutto.



Due esempi di grandi autorimesse in costruzione a Trieste: nella prima foto il garage di via Fabio Severo che dovrebbe decongestionare l'area attorno al Palazzo di giustizia, e nell'altra immagine (sempre di Italfoto) una parte della struttura di via Giulia, nella zona «ex Dreher».

FRA I VARI SISTEMI, LA CHIUSURA ADOTTATA DALLE «VECTRA»

Come difendersi dai vampiri della benzina

ROMA — Ladri di autoradio, ladri specializzati in ruote di scorta, ladri d'auto «tout-court»... le categorie di «professionisti» che «lavorano» con l'automobile sono innumerevoli. Esiste anche il ladro di benzina, le cui fortune e la cui attività sono strettamente legate al fluttuare del prezzo del carburante. Questo, come è noto, in Italia è piuttosto salato, il che spiega come il furto di benzina — pur non essendo così diffuso come quello di autoradio (il ladro impiega molto meno tempo per il «colpo» e si impadronisce di un bene di maggior valore e più facil-

mente occultabile) — costituisca un rischio costante per una vettura incustodita. Senza contare che anche quando il veicolo è custodito in garage c'è sempre il rischio di un inserviente poco onesto che nei turni di notte, di fronte magari a 50 o 100 vetture, si lasci tentare, sicuro che, tanto, «spilluzzicando» un litro qua e uno là, nessuno si accorgerà di niente. Meglio, quindi, premunirsi con qualche accorgimento. Il più ovvio, se il tappo del serbatoio è privo di serratura, consiste nell'adottare un tappo con la chiave. In gene-

re queste serrature non costituiscono un grosso ostacolo per il malintenzionato, ma sono sempre meglio che niente. Quando la bocchetta è incassata nella carrozzeria, l'accesso al tappo è consentito da uno sportellino, che può essere dotato o meno di serratura. Questi chiavistelli sono di solito molto deboli, per cui sarebbe bene sostituire quello di serie con uno più robusto. Tappo e sportellino, entrambi con chiave, cominciano a dare un minimo di garanzia. Su alcune vetture — ad esempio sulla Opel «Vectra»

— è stato adottato un sistema che dà una certa sicurezza pur evitando la necessità della chiave: la chiusura centralizzata di sportelli e bagagliaio aziona anche un perno d'acciaio che scorre in una guida e blocca dall'interno lo sportellino del bocchettone benzina. Unico inconveniente, la possibilità, chiedendo benzina a una stazione di servizio, di dimenticarsi la chiusura inserita, col rischio che un benzinaiolo troppo energico forzi lo sportellino danneggiandolo. Chiavi e serrature, tuttavia, sono ostacoli sempre supe-

rabili. Uno dei sistemi più semplici, ma anche più efficaci per scoraggiare i «vampiri della benzina» consiste nell'inserire attraverso la bocchetta una spirale di metallo che si restringe a una estremità. La molla viene spinta a fondo nel tubo, dove rimane incastrata; essa impedisce il passaggio del tubo col quale viene aspirata la benzina, ma consente il regolare rifornimento. Naturalmente bisogna tenere presente che neppure il proprietario potrà prendere benzina dal serbatoio della sua vettura, in caso di necessità.

AUTO E TIR Il 'boom' dei furti

ROMA — L'industria del crimine colpisce duramente il «popolo» degli automobilisti italiani: le statistiche sui delitti denunciati nel 1990 mostrano un vistoso aumento di furti e rapine. Il dato più impressionante è l'aumento del 57,4% delle rapine consumate ai danni di conducenti di automezzi pesanti: nel 1990 sono stati denunciati 960 casi contro i 610 del 1989. Furti di autoveicoli: i casi denunciati nel 1990 sono stati ben 313.400 contro 238.983 del 1989, con un incremento, quindi, del 31,2%.

LA DUE LITRI A SEDICI VALVOLE

'Tipo' regina dell'autostrada

Una «belva» da 148 cavalli - Scarico in versione catalitica - L'insonorizzazione



TORINO — La «Tipo 2.0 16V Cat» rinnova la vecchia vocazione della Fiat, quella delle berline sportive ad alte prestazioni. Una tradizione che si è progressivamente intensificata con l'evoluzione dei gusti del pubblico e la padronanza di nuove tecnologie in campo motoristico. Il nuovo modello di punta della gamma Tipo, gamma che prese il via nel gennaio 1988, è caratterizzato da una serie di pregi di grande rilievo: prestazioni elevate, grande confort e piacevolezza di guida, rispetto dell'ambiente, sicurezza dinamica.

Le doti della nuova Tipo derivano essenzialmente da un motore a 2 litri a quattro valvole per cilindro dotato di alberi controrotanti d'equilibratura, dall'iniezione elettronica e da una marmitta catalitica trivalente con sonda Lambda e valvola Egr per il parziale ricircolo dei gas di scarico, da una speciale taratura delle sospensioni insieme all'adozione di pneumatici super ribassati, dall'adozione in serie dell'idroguida a cremagliera. La produzione esclusivamente in versione catalizzata anticipa l'entrata in vigore della normativa Cee sulla riduzione degli inquinanti a livello norme Usa '83. Il motore sofisticato è stato studiato per offrire prestazioni elevate in termini di velocità, accelerazione e ripresa.

L'intera meccanica dell'ultima nata della Tipo è stata tarata e dimensionata per asseconda-

re il temperamento con doti di tenuta di strada e sicurezza dinamica di assoluto rilievo, in modo da offrire una guida facile ed entusiasmante.

Una menzione particolare merita l'impianto frenante che è stato dimensionato per adeguare la potenza e la resistenza alle maggiori sollecitazioni di una guida «al limite». A quattro dischi con servofreno, adotta dischi anteriori autoventilanti di grande diametro (284 mm) e spessore (22 mm), dischi posteriori con diametro 240 mm, pinze di dischi di grandi dimensioni, con guide di scorrimento protette. E pastiglie e guarnizioni frenanti sono prive di amianto.

La «Tipo 2.0 16V Cat» da 148 cavalli ha una carrozzeria dalla linea originale e aerodinamica, arricchita da una serie di particolari che sottolineano con discrezione ed eleganza l'impostazione sportiva della nuova versione.

Nell'abitacolo alcuni elementi di caratterizzazione specifici ne accentuano il tono sportivo, la funzionalità è il confort nella guida ad alta velocità. Il volante è a tre razze con corona rivestita di pelle.

Specifica la leva del cambio, con impugnatura anatomica e cuffia sportiva.

L'insonorizzazione, infine, è importante: è stata curata attraverso il contenimento del rumore alla fonte e l'isolamento delle pareti dell'abitacolo. Il costo? 21 milioni.

TUTTOMOTORI

Anticipatori degli stop

ROMA — Per aumentare la sicurezza della circolazione stradale saranno introdotti anche in Italia gli «anticipatori degli stop», un dispositivo elettronico che aziona le luci rosse posteriori in presenza di una diminuzione della velocità, prima ancora che il guidatore preme il pedale del freno? Una richiesta in questo senso è stata avanzata dal senatore Visibelli ma è stata accolta freddamente dal governo.

Lotus Elan: premio inglese

LONDRA — La Lotus Elan si è aggiudicata il prestigioso British Design Council Award. Il riconoscimento ha inteso premiare l'originalità del design, la sicurezza, la maneggevolezza e le prestazioni della vettura in rapporto al prezzo d'acquisto. Il premio è stato assegnato a Londra, presso la sede del Design Council e ritirato dal presidente del Gruppo Lotus, Michael Kimberley.

Un prezzo «suggerito»

ROMA — A partire dallo scorso 1.º aprile, tutte le autovetture distribuite dalla rete commerciale della Rover Italia, vengono proposte con la formula «prezzo chiavi in mano suggerito dalla casa». In questo modo Rover Italia intende ribadire una politica di chiarezza commerciale che ha come obiettivo ultimo la soddisfazione del cliente.

Una Vitara Long Body

A fine maggio verrà presentata la Suzuki Vitara Long Body cinque porte. Ulteriormente migliorate le sospensioni e rivisitato il quattro cilindri di 1590 cc a sedici valvole, capace di erogare una potenza di cento cavalli. Sarà dotata di marmitta catalitica a tre vie con sonda lambda.

LA «900 E.P.»

Turbo ecologico per la Saab

Sovralimentazione con compressore a bassa pressione: docilità e minori consumi

Eco power: è il nome della nuova Saab 900. Nuovo turbo, più docile e più «verde» per una vettura ormai sulla breccia da un decennio. I vantaggi? Consumi ridotti (simili a quelli della versione aspirata) e grande docilità della macchina (avvertibile soprattutto sui percorsi misti). Diciamo subito delle versioni disponibili sul nostro mercato: una a cinque porte, una a quattro, e due a tre aperture (con prezzi da 30 milioni a 33 e mezzo, per il modello con selleria in pelle, cerchi in lega e condizionatore).

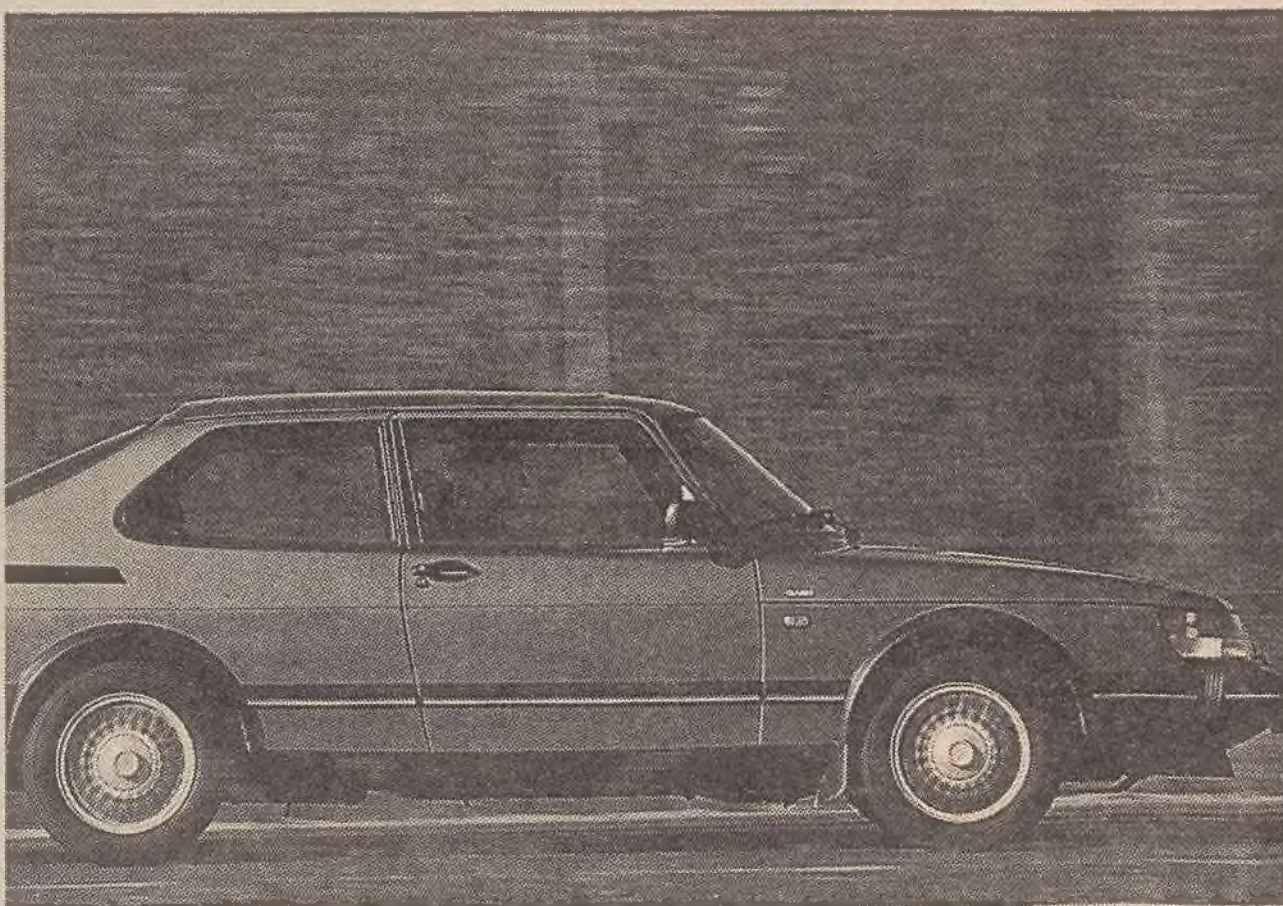
Il motore (da 145 cavalli) è il collaudato quattro cilindri due litri a sedici valvole che equipaggia i modelli «900i» aspirati e turbo. Ora la sovralimentazione si basa su un compressore a bassa pressione che, anziché puntare su un mero incremento di potenza, cerca soprattutto di ottimizzare (e quindi di mantenere uniforme) la cur-

va di coppia su tutta la linea d'utilizzo. Ne deriva una maggiore elasticità, e migliora anche il funzionamento globale del propulsore. Si «sacrifica» quindi qualche cavallo a vantaggio della guidabilità (e quindi della stessa sicurezza). L'erogazione di potenza è adesso più omogenea, meno «dura».

La velocità massima dichiarata dalla Casa è di 200 orari, e il consumo medio è di 9,8 chilometri con un litro, per un'autonomia di esercizio superiore ai 650 chilometri.

Ne è nata quindi una vettura d'avanguardia, pur con i connotati ormai classici della linea 900. Una nota ecologica: la Saab ha messo a punto un sistema di controllo delle emissioni che permette anche alle basse temperature (quando il motore è ancora freddo) una buona conversione dei gas di scarico da nocivi a innocui.

(r. c.)



IL 'DUEMILA' A QUATTRO CILINDRI DELLA VOLVO «940 SW GLT»

Anche i motori turbo possono essere elastici



E' un motore elastico e silenzioso come un propulsore di cilindrata superiore. Si tratta del turbo a otto valvole montato sulla Volvo 940 station wagon sovralimentata: un due litri da 155 cavalli a 5.600 giri, con una curva di coppia praticamente piatta a partire dai regimi più bassi. Il segreto? Nel nuovo turbo Garrett. L'ammiraglia svedese viene venduta a 43 milioni e ha di serie la sonda Lambda e il catalizzatore a tre vie.

Le linee esterne squadrate e spigolose sono la caratteristica vincente delle grandi Volvo, e anche nelle versioni

da poco sul mercato non è stata tradita la filosofia di questo design. Diamo un'occhiata all'interno: la selleria in tessuto è bella (ma è disponibile anche la pelle); grandi gli spazi, e sapiente la cura dei particolari. Ci convince esteticamente di meno, invece, l'estesa plancia, pur molto razionale. Ma ritorniamo al motore, vero gioiello della Casa di Goeteborg: l'inizio dell'azione della turbina è praticamente inavvertibile, ma la progressione è decisa. Un motore così elastico consente una guida rilassante anche in cit-

tà, dove le dimensioni non certo contenute della vettura non penalizzano i guidatori. Anche quelli meno esperti. E ciò grazie alle doti dello sterzo.

Qualche dato in più: la «940 SW GLT» è lunga quasi cinque metri e larga 1,75. Pesa una tonnellata e mezza e ha un bagagliaio capace di sfiorare una capienza di duemila litri con i sedili posteriori abbassati. Il consumo medio? Sfiora il dieci per cento. Considerati il peso e le prestazioni, ci sembra un buon risultato.

(r. c.)

LA NUOVISSIMA VETTURA DI CASA SEAT

Dalla matita di Giugiaro

Motori 1600, 1800 e 2000 per la Toledo - Prezzi contenuti, ottime finiture



La matita è quella di Giugiaro, dai cui tratti sono nate per esempio la Golf, la Panda, l'Alfasud, la Delta. Adesso è l'ora della Seat Toledo, la «media» europea che andrà a fare concorrenza a vetture come la Tempra e la Dedra. Tre volumi, cinque porte, è caratterizzata da una linea modernamente a cuneo.

Nell'89, a Francoforte, venne presentato un prototipo che suscitò subito grande interesse: si chiamava «Proto T». Era il seme della nuova berlina, il salto di classe (e di qualità) della Casa spagnola.

La gamma di lancio della Toledo (che potrebbe giungere nel nostro Paese a partire da giugno) prevede quattro differenti livelli di equipaggiamento e ben dieci motori — otto a benzina e due diesel — con potenze comprese fra i 68 e i 136 cavalli. Al vertice vi è una «Gt» (a cui si riferisce l'immagine che pubblichiamo) con un look aggressivo: minigonne laterali sotto le battute delle porte, ampio spoiler sul cofano bagagliaio, fari supplementari integrati nello scudo paraurti e naturalmente cerchi in lega leggera.

Il motore è un «1800» bialbero a sedici valvole. Fra gli

altri propulsori, interessanti un «1600» da 73 cavalli (adatto alla famiglia media) e un «2000» a iniezione da 115 cavalli.

Realizzata su un pianale inedito, la Toledo utilizza diverse parti meccaniche (ormai collaudate) del gruppo Volkswagen. Fra le particolarità tecniche: sospensioni indipendenti, impianto antibloccaggio dei freni e cellula abitativa a elevata resistenza. Un impegno, dunque, per la sicurezza, ma anche per il comfort: sedili ergonomici ad altezza variabile, servosterzo, volante regolabile, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici.

Un accenno anche all'ecologia: vasto impiego di componenti riciclabili, e disponibilità di impianti di scarico con catalizzatori a tre vie.

Alla Seat hanno tracciato (come di consueto) un identikit del cliente potenziale: ha un'età fra i 30 e i 50 anni, è un uomo, è sposato e ha uno o due figli. Insomma, la Toledo è l'auto della famiglia della nuova Europa. Anche se la concorrenza in questo segmento è fra le più agguerrite. Le cilindrata 1600-1800 sono destinate a diventare il cardine dell'intero mercato.

[r. c.]

GLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

Adesso la temperatura la decido io

Il prezzo della climatizzazione - Come funziona il sistema di refrigerazione - La tutela dell'ambiente

Colpi di calore, tachicardia, stress, malattie da raffreddamento dovute all'eccessiva ventilazione a causa dei finestrini aperti... Sono solo alcuni dei malanni che colpiscono gli automobilisti durante i mesi più caldi. Quale la «prevenzione»? Una corretta climatizzazione interna. Ciò consente di guidare e di viaggiare senza fatica e quindi in maggiore sicurezza.

E la primavera è la stagione «giusta» per farsi montare un condizionatore o per far controllare quello che si ha già in dotazione.

Parliamo subito di prezzi: un condizionatore costa in media attorno ai due milioni di lire, un climatizzatore 3-4 milioni. Ma qual è la differenza fra questi due sistemi? Il primo consente il raffreddamento e la deumidificazione dell'abitacolo e spesso è dotato di controllo automatico della temperatura; il secondo — più sofisticato — funziona sia come un normale condizionatore sia come riscaldatore e mantiene automaticamente la temperatura impostata dal conducente (anche se varia quella esterna).

Uno dei più avanzati è quello in dotazione alle nuove «Croma»: «controlla» in automatico l'intero abitacolo e consente di intervenire manualmente in qualsiasi momento, apportando correzioni di ogni tipo ai flussi d'aria.

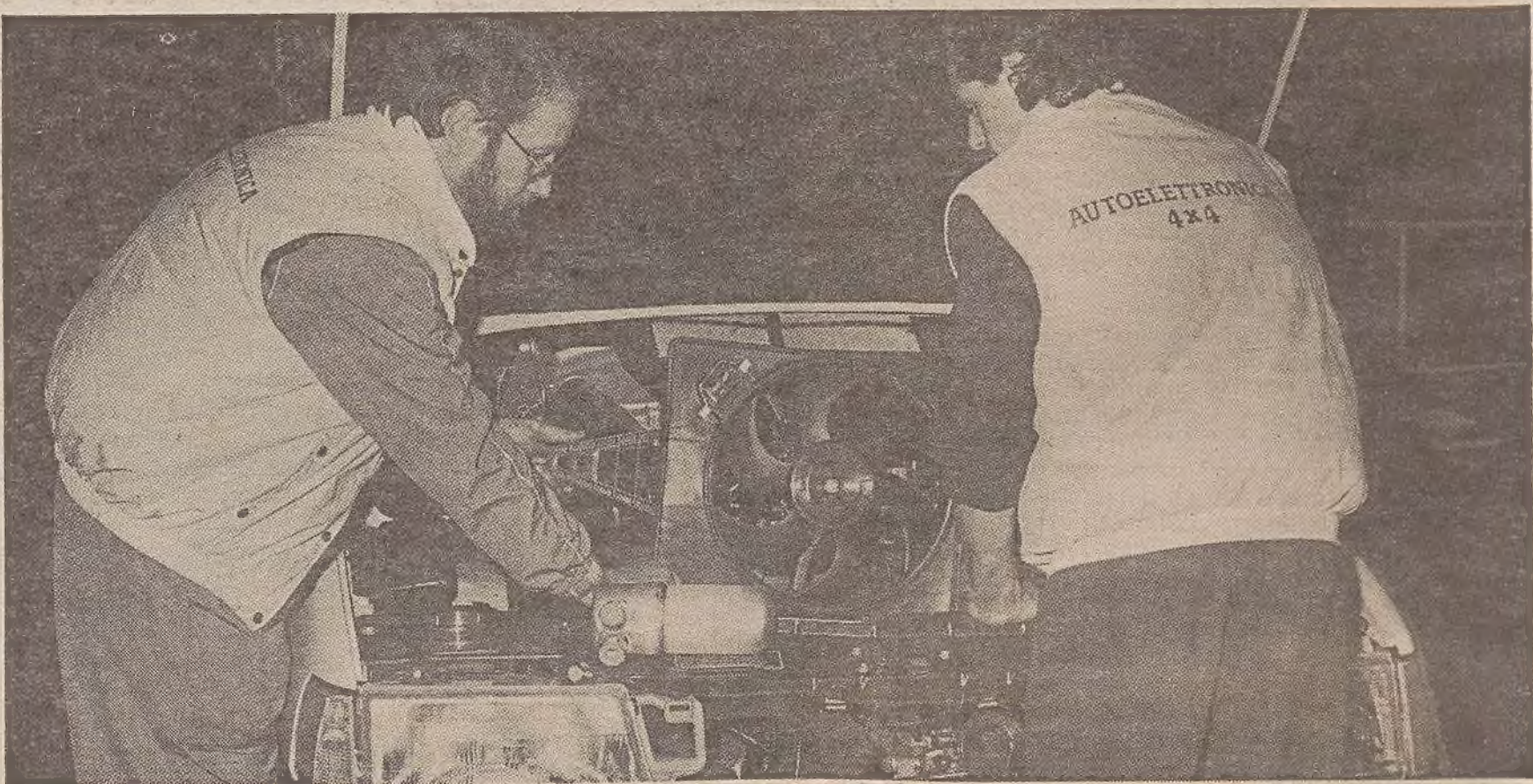
In alcuni Paesi «caldi» (come Israele) l'uso di tali sistemi viene incentivato con varie agevolazioni fiscali, mentre in Italia il climatizzatore è ancora considerato (a torto) un lusso, uno «status symbol» destinato solo alle vetture di maggiore prestigio. Comunque, in questi ultimi

due anni c'è stato un vero e proprio «boom». Il merito va anche alle aziende del settore (come la Diavia) che hanno creato modelli anche per le vetture dei segmenti medio-bassi. E i prezzi, infatti, si stanno, in proporzione, contraindendo.

Ma come funziona questo «strumento»? In linea di massima, un gas (per esempio, il freon 12) viene portato ad alta pressione da un compressore mosso dallo stesso motore. A una temperatura di cento gradi, con una pressione di venti atmosfere, il gas viene fatto transitare attraverso un condensatore e subisce quindi una rapida diminuzione della temperatura. Il gas si condensa e passa allo stato liquido. Poi, dopo un'espansione adiabatica (senza alcuno scambio di calore) attraverso una valvola, il freon ritorna gassoso e arriva nell'evaporatore con 10-15 gradi sotto lo zero. Quindi, il ventilatore convoglia l'aria esterna attorno a questo evaporatore. L'aria, così, viene raffreddata e deumidificata. E immessa nell'abitacolo.

C'è comunque un pericolo: quello ecologico. Gli impianti attuali, infatti, utilizzano, come abbiamo detto, il freon, uno dei clorofluorocarburi responsabili della distruzione dell'ozono (il famoso «buco») nell'alta atmosfera. Ebbene, le Case (con la Diavia in posizione avanzata) si stanno impegnando affinché non vi siano dispersioni di freon durante i lavori di manutenzione o sostituzione del sistema: sono stati ideati degli impianti per il recupero e il riciclaggio delle sostanze inquinanti. Anche l'aria condizionata è diventata «verde».

[ro. ca.]



L'opera di controllo e revisione di un impianto di climatizzazione in un'officina specializzata di Trieste.

LE RENAULT ALL'INSEGNA DEL LUSSO

Le «19» verso il «Limited»



Condizionatore e gran lusso per le Renault «19» e «19 Chamade» nelle versioni da 1400 cc. Le Limited derivano dalle «Tx» e sono commercializzate appunto in serie esigua. La «19» costa diciassette milioni, mentre la «19 Chamade» costa mezzo milione in più. Adottano il propulsore della famiglia Energy capace di erogare ottanta cavalli, per una velocità massima di oltre 170 orari. In pratica, nonostante il condizionatore del costo di quasi due milioni, mantengono un prezzo di poco superiore

alle versioni «normali». L'allestimento comprende anche gli alzacristalli elettrici, la chiusura centralizzata con il telecomando, il divano posteriore sdoppiabile, i fari fendinebbia e il volante regolabile in altezza.

Il mercato italiano è uno dei più esigenti, per cui le Case (e la Renault è stata fra le prime a credere in questa scelta) stanno battendo la pista delle serie limitate, delle vetture con la «griffe» e con un equipaggiamento di categoria superiore.

LA CASSA DI RISPARMIO PER I CLIENTI CT CARD

L'auto non è più un sogno

Rapidità, chiarezza e semplicità nei servizi offerti agli automobilisti

Cassa di Risparmio di Trieste, Consorzio concessionari ed utenti. Un rapporto che dura da anni e che è nato con la necessità di offrire servizi sempre più veloci per venire incontro alle necessità dei clienti.

Ciò che sta alla base di questo rapporto è la volontà di accontentare la clientela in modo da legarla alla realtà economica triestina. I concessionari erano animati da questa idea quando decisero di formare il Consorzio e la Cassa di Risparmio ritenne subito fattibile l'incrocio. Così oggi il cliente che vuol acquistare un'autovettura non deve più passare prima alla banca e, dopo aver espletato le pratiche, recarsi dal concessionario. La Crt offre i suoi servizi direttamente dal concessionario. Un'unica strada per ottenere

ciò che si vuole.

Diminuite le formalità burocratiche, eliminate strade superflue, il cliente ottiene prestito e macchina in tempi ridotti.

Rotti il ghiaccio, Crt e Consorzio Concessionari hanno studiato nuove forme di agevolazione per i comuni clienti ed è nata la «Ct Card», una tessera che non si aggiunge alle tante che ormai ognuno ha in portafoglio, ma che è portatrice di agevolazione concrete.

La Crt, oltre al denaro ad un prezzo accettabile e alla snellezza burocratica offre al cliente chiarezza e trasparenza. Uno sa esattamente ciò che spenderà senza sorprese «in corso d'opera».

Vediamo nel concreto i vantaggi della Ct Card presso la Crt.

C'è la possibilità di rientri

mensili personalizzati, con conseguente risparmio sugli interessi, elevando la rata minima prefissata. Riduzione sino a 100 mila lire delle commissioni d'istruttoria, computata nella misura del 2 per cento (con una corresponsione minima fissa di 30 mila lire). Bonus di 100 mila lire (oppure di 200 mila lire se la commissione viene corrisposta integralmente) da utilizzare per nuovi rapporti scegliendo tra le commissioni di tenuta conto corrente per il primo anno, riduzione delle commissioni previste per il mutuo ipotecario (fino a 100 mila lire) ed ancora riduzione, sempre fino a 100 mila lire, dal canone di locazione di cassette di sicurezza della nuova sede centrale Crt.

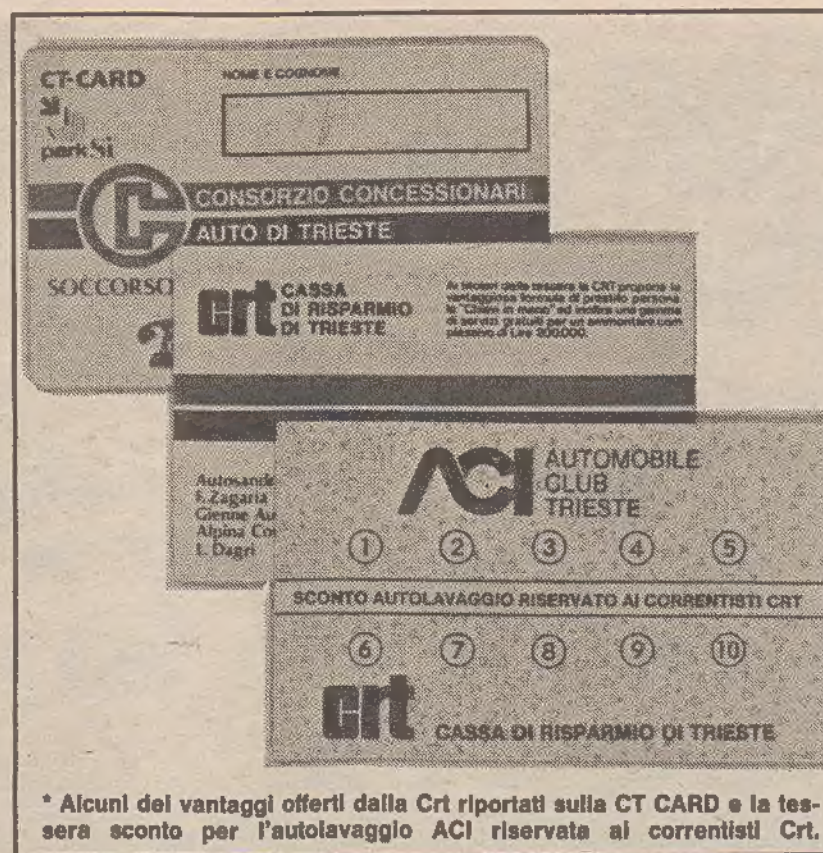
In più con la Ct Card la Crt offre un ulteriore prestito fi-

no a un milione, rimborsabile in 12 mesi a tasso particolare per pagare una riparazione del mezzo.

C'è poi da ricordare il prestito amico, che è possibile utilizzare presso officine, elettrauti e carrozzerie che lo applicano e che consente la restituzione dell'importo in 6 o 12 mesi senza interessi e con la corresponsione di una commissione contenuta.

La Crt viene anche incontro a tutti gli automobilisti con la speciale convenzione stipulata con l'Acì e che offre riduzioni sulle quote associative e sconti a chiunque, anche non socio Acì ma cliente Crt, quando si presenta la lavaggio, al noleggio della vettura, per le pratiche automobilistiche, per l'Acì Passoport. Si ha anche diritto ad una «diagnosi» gratuita dell'auto.

Alessandro Bourlot



DUE NUMERI PER SOCCORSO STRADALE E CONSULENZA

Consorzio concessionari, pronto?



Un numero di telefono, il costo di un gettone e il problema non è più un problema. I clienti del Consorzio concessionari di Trieste lo sanno già ma è bene che le iniziative si sappiano in giro.

Dunque, componendo il 55291, in qualsiasi ora del giorno e della notte e per 365 giorni all'anno, il titolare della Ct Card otterrà il soccorso stradale gratuito da qualsiasi parte della provincia di Trieste.

Sia in caso di incidente che di guasto la centrale operativa provvederà a inviare in tempi brevissimi il carro attrezzi per il recupero della vettura.

La cosa migliore, in ogni caso, sarà ragionare e chiamare il soccorso stradale del consorzio. La macchina verrà recuperata e portata in un'officina specializzata presso il concessionario.

Questo escluderà che la macchina vada a finire in mani non esperte, evitando le conseguenze che molti automobilisti hanno dovuto provare sulla loro pelle.

Il secondo numero telefonico è il 365577, che funziona dal lunedì al venerdì ogni mattina, dalle 9 alle 13.

Questo numero, sempre messo a disposizione dal Consorzio concessionari, serve a chi ha bisogno di consulenza sia per l'acquisto di una vettura che dopo averla comperata. Una sorta di assistenza post-vendita dove il cliente può ricevere informazioni di ogni tipo e sporgere reclami se le cose non dovessero esser andate per il verso giusto. I concessionari del consorzio si sono sempre impegnati a non turbare con alcun inconveniente la clientela, ma si sa che qualcosa può sempre acca-

dere. In questi anni i reclami si contano sulle dita di una mano e il 365577 ha risolto sempre i problemi.

A questo numero ci si può rivolgere anche per avere chiarimenti sulle pratiche da fare per operazioni quali compravendita, leasing, ottenimento di prestiti bancari, revisioni, nuove omologazioni o per avanzare proposte per risolvere i problemi più scottanti come traffico e parcheggi.

I due servizi di pronto soccorso e di consulenza non fanno altro che aggiungersi ai vantaggi dei possessori di Ct Card, vantaggi che vanno dalla valigetta CT Kit agli sconti sull'acquisto dei pezzi di ricambio alla tessera Park Si, del valore di 10 mila lire da spendere al parcheggio dei Silos.

[a. b.]

USATS

TRIESTE - STRADA DELLA ROSANDRA 2 - TEL. 820948

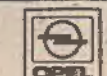
FINO AL **30 MAGGIO!**

SU TUTTE LE VETTURE USATE
FINANZIAMENTI FINO A L. 4.000.000 IN 15 MESI

SENZA INTERESSI

IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO SERVIZI «SI»

EQUIPE



OFFERTI DALLA CONCESSIONARIA DAGRI

Renault, servizi e qualità

Officina, carrozzeria, elettrauto hanno solo ricambi originali



Qualità totale. Questa è la parola d'ordine della concessionaria Renault Dagri di via Flavia 118 a Trieste. Il futuro dell'automobile è ormai legato ai servizi che vengono offerti non solo al momento dell'acquisto, ma anche e soprattutto dopo. Il cliente dev'essere seguito con un servizio che lo possa soddisfare in tutto ciò di cui ha bisogno.

Così Dagri, all'insegna del «completo, veloce e di qualità» mette a disposizione di tutti gli acquirenti di vetture Renault, nuove o usate, l'officina, la carrozzeria e l'elettrauto.

L'attesa per gli appuntamenti non supera mai i tre, quattro giorni e per casi di particolare urgenza questi tempi si restringono ulteriormente. Fissato l'appuntamento la

macchina viene messa subito in lavoro e nella maggior parte dei casi un cliente che la porta alla mattina può ritirarla la sera stessa. Il vasto magazzino consente di avere a disposizione tutti i pezzi di ricambio originali Renault di più frequente usura. Per gli altri non si debbono aspettare più di 48 ore e vengono reperiti o in Italia o direttamente in Francia, alla Casa madre.

Il programma di assistenza prevede un'indagine successiva ai lavori d'officina per sapere se il cliente è rimasto soddisfatto e, in caso contrario, viene invitato a ripassare dal concessionario che cercherà di risolvere il problema. Non a caso il servizio offerto da Dagri è stato riconosciuto dalla stessa Renault italiana che svolge

un'indagine tra tutti i suoi concessionari.

Per due anni consecutivi la concessionaria di via Flavia ha ottenuto il primo posto in questa speciale classifica tra tutte le filiali del Nord-Est. Si tratta di un risultato certamente positivo, che premia l'impegno e la serietà, ma che non viene considerato sicuramente un punto di arrivo.

Tra le tante cose positive si trovano sempre altre che possono essere migliorate per meglio soddisfare il cliente ed è proprio in questa direzione che vuol muoversi Dagri. Quando all'inizio si parlava di «qualità totale» si intendeva tutto questo, un servizio completo per il cliente Renault.

[a. b.]

ANCHE IN VERSIONE VAN - IL NUOVO ESPACE V6

La nuova Clio 16 valvole

Non aveva quasi visto la luce e già era diventata vettura dell'anno. Stiamo parlando della Clio, l'ultima nata in casa Renault, destinata a rivivere il successo della Renault 5, le cui ruote hanno solcato le strade di tutto il mondo.

La Clio sarà affiancata nei prossimi giorni da una versione più potente, una 1764 cc con 16 valvole, 140 cavalli. Tanta potenza nel generoso motore quattro cilindri in linea inclinato di 12 gradi, capace di spingere la Clio a 212 chilometri all'ora. Questa velocità, fornita direttamente dalla Casa, è stata ottenuta in pista. La Clio 16 valvole passa da 0 a 100 km/h in 7,8 secondi e «brucia» il chilometro in 28,9 secondi.

I consumi sono contenuti essendo di soli 6,1 litri per cento chilometri a 90 km/h che salgono al 7,6 ad una veloci-

tà di 120 km/h e a 10,1 nel ciclo urbano. Non si tratta, come da un'affrettata analisi delle cifre, della classica «bomba». La Clio 16 v si pone nella fascia delle macchine di dimensioni contenute, dalle grandi prestazioni, elegante e dal confort superiore. Tra gli accessori nel prezzo chiavi in mano ci sono i vetri elettrici, la chiusura centralizzata delle porte, il servofreno e i fendinebbia. Come tutte le Clio, anche la 16 v è stata concepita in maniera moderna con un design piacevole ed aggressivo. Molto curati gli interni e la strumentazione. I sedili sono avvolgenti di tipo racing, il volante, a tre razze, è sportivo, il tachimetro, il contagiri e tutti gli altri strumenti sono razionali e di facile ed immediata lettura. Come si diceva all'inizio, la Clio 16 v

arriverà in Italia nei prossimi giorni.

La Renault ha inserito in listino anche una versione diesel della Clio, la «Van», con motore quattro cilindri da 1870 cc. La Van è stata concepita come un veicolo per il trasporto leggero ed essendo omologati soltanto i posti anteriori (la parte posteriore è adibita esclusivamente al carico) è esentata dal pagamento del superbollo diesel e in autostrada ha i pedaggi ridotti del 40 per cento.

La Clio Van ha una potenza di 65 cavalli a 4500 giri, a 90 km/h consuma 4,1 litri di gasolio, ha una portata di 380 chili con una capacità di carico di ben 1060 dm³ e l'accessibilità del vano a filo del paraurti posteriore, nonché un equipaggiamento esclusivo, che comprende il tergilavallunotto, la predisposizione

per l'autoradio, l'antenna e i copriruote «Etoile de Mer».

L'ultima novità di primavera della Renault è l'Espace, totalmente rivisto sia nell'estetica che negli interni, dove ora i sette posti sono ancora più confortevoli. E' stata anche introdotta una nuova e più potente motorizzazione con un V6 benzina da 2800 cc iniezione e 149 cavalli.

L'RXE, questa la sigla dell'Espace V6, ha di serie, tra l'altro, l'Abs, i cerchi in lega leggera, l'alzacristalli elettrico alle porte anteriori e posteriori, i sedili anteriori girevoli a 180 gradi, i tre sedili posteriori mobili e girevoli, i due sedili supplementari identici ai tre posteriori, la chiusura centralizzata delle porte, l'orologio digitale, due tetti apribili trasparenti con le tendine parasole.

[Alessandro Bourlot]



RENAULT 19 "LIMITED." ANCHE L'ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.



Quando il confort è «chiavi in mano» anche l'aria condizionata è di serie. Renault 19 «Limited» possiede un vantaggio unico che rende ancora più esclusivo il suo equipaggiamento di bordo: volante regolabile, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura

centralizzata con telecomando. Mai come oggi a bordo si respira il clima ideale. Un piacere esaltato dalle prestazioni del motore Energy 1400 cc da 80 cv e da un comportamento su strada che rende ideale anche il clima di guida.

Renault 19
Chamade Limited.
1400 cc- 80 cv

L. 17.505.000 chiavi in mano.

Serie limitata.
Prezzo ideale.

concessionaria Renault

DAGRI

Via Flavia 118



ALL'AUTOSALONE GIROMETTA TUTTI I MODELLI

Mazda e Saab sportive di classe

Veloci e sicure con diverse motorizzazioni - Interessanti i prezzi

Mazda e Saab si presentano sul mercato italiano con diverse novità.

Mazda è sinonimo di sportività. Tutti i suoi modelli sono votati a questa filosofia e la nuovissima 323 4x4 non fa eccezione.

Si tratta di un 1800 cc turbo-compresso iniezione 16v da 166 cv con le quattro ruote motrici sempre in presa dotata di giunto viscoso. Viene offerta full optional e catalizzatore ad un prezzo molto interessante: 32 milioni 476 mila lire chiavi in mano.

Tra gli accessori di serie da segnalare il servosterzo, il volante regolabile, l'orologio digitale e il contagiri, i cerchi in lega, l'alzacristalli elettrici anteriori e la chiusura centralizzata delle porte.

La gamma delle 323 comprende cinque modelli, tra i quali la 1800 GT cinque por-

te, un'altra Mazda sportiva da 140 cv con optional uguali al modello precedente.

Nuova, anzi, unica, è la Mazda RX-7 con motore rotante, comunemente conosciuto come Wankel.

La RX-7 ha due motori in linea ad iniezione, turbocompressi con intercooler con una cilindrata di 654 cc l'uno che sviluppano complessivamente una potenza di 200 cv. Due le versioni entrambe con catalizzatore. La coupé viene venduta a 56 milioni e 200 mila chiavi in mano, la cabriolet a poco meno di 61 milioni.

La RX-7 ha una garanzia di 3 anni o 100 mila chilometri.

Il top della Mazda è rappresentato dalla MX-5. E' una macchina da sogno, una sportiva che sembra uscita da un reparto corse più che

da una fabbrica di automobili. Su di lei s'è detto e scritto tanto, persino un libro. Diamo solo qualche caratteristica, convinti che gli appassionati conoscano l'inconfondibile sagoma sportiva. Il motore è un 1600 cc 16v da 115 cv. Passa da 0 a 100 kmh in 8,8 secondi. E' stata concepita in modo che, con due persone a bordo ed il serbatoio pieno, raggiunge la distribuzione dei pesi ottimale, 50:50 tra anteriore e posteriore.

Anche la Saab non è stata a guardare ed ha presentato una serie di interessanti novità. La prima è la 900 eco-power 2000 cc 16v caratterizzata dall'avere un turbo a bassa pressione, che comunque non impedisce al motore di scaricare 145 cavalli. Tutti gli accessori sono di serie ed i vari modelli costano a partire da 30 milioni.

In maggio uscirà la 900 Cabrio eco-power 16 valvole, che conserverà le stesse caratteristiche della sorella maggiore, di cui abbiamo appena parlato, ma sarà offerta in doppia motorizzazione.

Oggi la Cabrio è disponibile solo nella versione da 185 cv, già sul mercato da due anni. Il nuovo modello avrà invece 145 cavalli e sarà offerto ad un prezzo inferiore ai 50 milioni. Tutti i modelli 900 hanno una cilindrata di 2000 cc, quindi rientrano nei 20 cavalli fiscali. Ma la Saab non si è fermata qui. E' stata infatti presentata anche la 9000 Turbo CD Executive 16 valvole, anch'essa 2000 cc, turbo, da 195 cavalli.

Da segnalare che tutte le Saab 9000 montano di serie l'ABS e il climatizzatore.

[Alessandro Bourlot]



LE NOVITÀ DELLA CASA GIAPPONESE

Subaru, la regina del 4x4



Parlare di Subaru significa parlare di trazione integrale. La casa giapponese è stata, infatti, tra le prime al mondo a credere in questa formula, poi rivelatasi vincente, e da sempre produce veicoli a quattro ruote motrici.

Tra le novità più interessanti ci sono la familiare «Legacy» e la «Justy», entrambe caratterizzate da soluzioni inedite. La Legacy ha le quattro ruote motrici sempre in presa. Il motore boxer quattro cilindri sedici valvole da 1840 cc sviluppa una potenza di 103 cavalli. Il cambio è a cinque marce più altre cinque ridotte al 30 per cento.

Ciò che la contraddistingue da qualsiasi altra vettura 4x4 che non sia un fuoristrada è il dispositivo antirretenimento, che consente al guidatore di partire in salita senza l'uso del freno a mano e senza dover fare il «puntatacco». La macchina, grazie al dispositivo, riparte senza

andarsene indietro. Questo brevetto Subaru prevede un differenziale centrale con autobloccante viscoso incorporato.

La Justy è una vettura di 1200 cc con motore tre cilindri a tre valvole per cilindro. La trazione, normalmente, è a due ruote, con l'inserimento delle quattro motrici mediante un pulsante sul cambio. L'inserimento è possibile a qualsiasi velocità.

Pur essendo una «piccola», la Justy monta dischi anteriori autoventilanti e, come tutte le Subaru, viene offerta con una garanzia di tre anni a chilometraggio illimitato. Tanto la Legacy quanto la Justy vengono offerte con numerosi optional compresi nel prezzo chiavi in mano.

Fanno parte della gamma Subaru anche i due piccoli veicoli simili tra loro destinati l'uno al trasporto commerciale e l'altro al tempo libero.

Il «Van 4x4», commerciale, e il «Libero 4x4» sono caratterizzati dalla trazione integrale inseribile e montano entrambi il motore 1200 cc a tre cilindri (a due valvole per cilindro) che sviluppa una potenza di 52 cavalli. Le ridotte dimensioni, 3,41 metri di lunghezza per 1,43 di larghezza e 1,9 di altezza, li rendono agili sia nel traffico cittadino che sulle strade più tortuose. Entrambi hanno una notevole capacità di carico ed il Libero 4x4, progettato per la famiglia, ha sei posti. L'accesso al vano passeggeri è facilitato da due ampi portelloni laterali scorrevoli ed il carico dei bagagli avviene attraverso il portellone posteriore.

In caso di ribaltamento totale dei due divani posteriori si ottiene un piano di carico lungo un metro e 80 con una capacità di 2.500 litri.

[a. b.]

La tua nuova auto: averla subito averla in LEASING

SCEGLIETE IN PIENA LIBERTÀ LA MARCA E IL MODELLO DELL'AUTOMOBILE CHE PIÙ VI PIACE, INTERPELLATECI E L'ORGANIZZAZIONE **LISINCO** VI CONSENTIRÀ DI RITIRARE IMMEDIATAMENTE LA VOSTRA NUOVA AUTOMOBILE USUFRUENDO DEI VANTAGGI FINANZIARI E FISCALI OFFERTI DAL LEASING.



IN OGNI SPORTELLLO
DELLA BANCA DEL FRIULI



LISINCO

Udine, via Aquileia 41, tel. 0432.503102
Padova, via Turazza 28/6, tel. 049.8070566

LISINCO, Compagnia generale finanziaria per il leasing, società leader del settore nell'area Friuli-Venezia Giulia, propone ogni operazione di locazione finanziaria garantendo sempre la soluzione più economica, affidabile e rapida per accelerare lo sviluppo delle vostre attività. Controllata dalla Banca del Friuli, la Lisinco si avvale anche della rete degli sportelli della banca al fine di offrire con dinamismo e puntualità i propri servizi.

ASSOCIAZIONE
ITALIANA LEASING
Socio Ordinario



AUTO

nuova o usata..

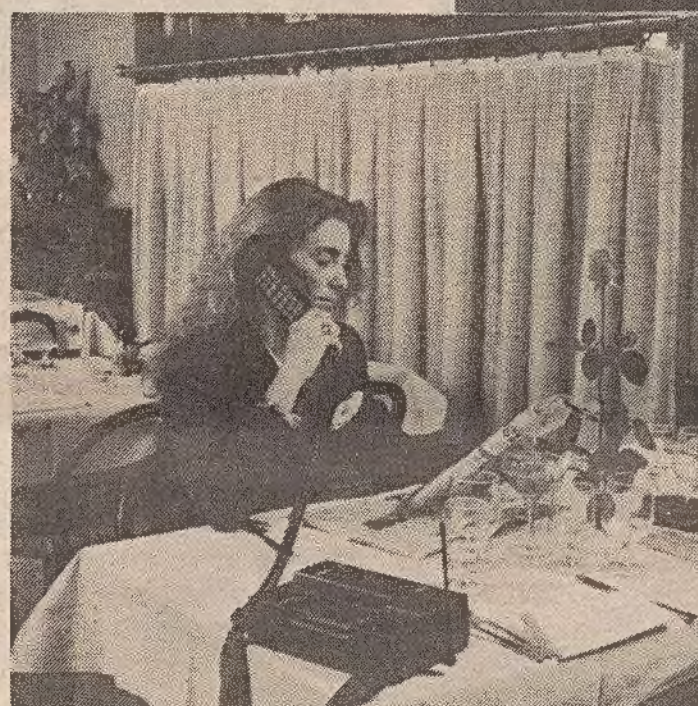
COMUNICARE, SEMPRE E OVUNQUE

il **CONSORZIO
CONCESSIONARI AUTO
DI TRIESTE**

Propone:

**TELEFONO
PHILIPS
VEICOLARE
TRASPORTABILE
PALMARE**

Per l'utilizzo in automobile
basta collegarlo alla presa
dell'accendisigari o tramite
la console veicolare
attraverso la batteria della
stessa auto.

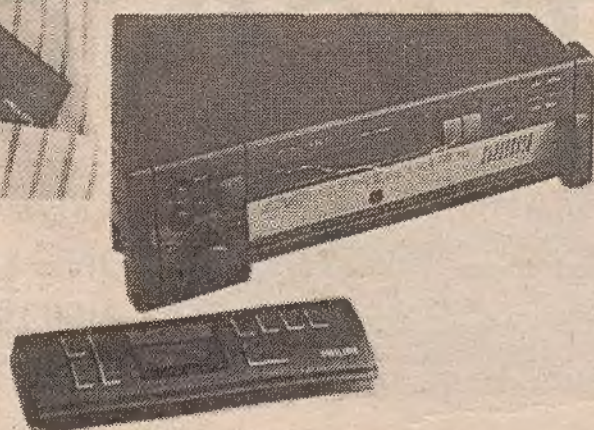


Pensato per l'auto utile per
il lavoro. Se i vostri
impegni vi portano spesso
a essere fuori ufficio,
PR 50 vi consente sempre
di comunicare anche
quando risulta difficile
l'utilizzo del telefono
tradizionale.

PR 50 vi segue ovunque,
può essere utilizzato anche
nella casa in campagna
dove la rete telefonica può
non essere presente.



**AUTORADIO
DIGITALI E ANALOGICHE**



DC 054

AUTORADIO DIGITALE CON AUTOREVERSE

Sintonia automatica su due livelli di intensità per due gamme
d'onda OM/FM - 8 preselezioni (4 per ogni banda) - Autostore in
FM e OM - Autoplay - Comandi autobloccanti di avanzamento e
ritorno veloci - Amplificatore incorporato a bassa distorsione da
8 W x 4 canali con comando di Fader front/real - Comandi
staccabili.

ALPINA

Basovizza, tel. 226600
Piazza Dalmazia 3
Tel. 362821

Gienne Autoest

Via Flavia 200
Telefono 827032

PANAUTO

Strada della Rosandra 2
Telefono 820948

Autosalone Catullo

Via Fabio Severo 52
Tel. 568331/568332

GIROMETTA

Via Franca 4/2
Telefono 304893, Trieste

NASCIMBEN

Zona Industriale Noghere
S.S. 15 - Telefono 232277

Autosandra

Via Flavia
Telefono (040) 829777

LA CONCESSIONARIA

Trieste - Via Caboto 24
Telefono 826181

Serri Tullio & Co.

Via Ginastica 56
Via Bruner 14
Tel. 727069/724211

L. DAGRI

Via Flavia 118
Telefono (040) 281212-3

LOVE CAR

Strada d. Rosandra 50, Z.I.
Tel. 281365/830308

Trieste Automobili

Via dei Giacinti 2, tel. 040/411950
Via di Rolano 6, tel. 413337
Via Flavia 104, tel. 827231/813242
Via Br. Casale 1 - Tel. 828261

DINO CONTI

Via Flavia
Telefono 820948

Padovan & De Carli

Via Flavia 47 (Ts)
Telefono 827782

ZAGARIA

Trieste - Piazza Sansovino 2
Telefono 308702

ALLA CONCESSIONARIA «ALPINA» PRONTA CONSEGNA DELL'INTERA GAMMA

Hyundai: un fantastico '91 premia la qualità globale delle sue auto

La casa coreana nel primo trimestre incrementa le vendite di oltre il 200 per cento

Nuova Pony: in Italia già in successo

Presentata in Italia nello scorso mese di ottobre, la nuova gamma Hyundai Pony rappresenta l'evoluzione di un modello prodotto in oltre due milioni di esemplari che è riuscito ad imporre la sua immagine anche sui mercati europei e nordamericani.

La struttura compatta, dalla linea elegante e dalla meccanica moderna, la Pony della terza generazione ripropone, ad un livello ancora più alto di contenuti tecnici, la filosofia delle «automobili di buon senso», che ha sempre permesso alla casa coreana di offrire prodotti di alta qualità e affidabilità a prezzi contenuti. E oggi il «value for money» della nuova Hyundai si estende in una più ampia offerta di modelli, in allestimenti e dotazioni di serie che non hanno confronto con la diretta concorrenza e che trovano riscontro soltanto nelle categorie superiori.

Proposta con carrozzeria a due o tre volumi, dalle dimensioni esterne contenute (m 4,10 o 4,27 di lunghezza per m 1,61 di larghezza), la Hyundai Pony si distingue per l'originalità della sua linea, pensata per conciliare i gusti e le richieste funzionali della clientela di mercato dalle caratteristiche diversissime. In questo senso, è stato messo a frutto il patrimonio acquisito dalla collaborazione, nel corso degli anni, con un grande stilista come Giorgio Giugiaro.

Fatto di equipaggiamenti di serie a richiesta, nessuna delle vetture concorrenti può sostenere il confronto con la Hyundai Pony. Al top della gamma, le GLS non mancano di misura centralizzata delle porte, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, specchietti esterni regolabili dall'interno, strumentazione con contagiri e orologio digitale, predisposizione impianto radio, aperture dall'interno del bagagliaio e dello sportello carburante, regolazione lombare del sedile di guida, lavatergicristallo, tergicristallo con temporizzatore regolabile.

Due motori disponibili, progettati in collaborazione con la giapponese Mitsubishi. A quattro cilindri, monoalbero a camme in testa e iniezione elettronica, sono disponibili nelle cilindrata 1298 e 1468 cc, con potenze di 71 o 76 CV a 5300 g/m. In seguito, arriva anche una versione 1500 con sistema d'iniezione multipoint (un iniettore per cilindro) da 86 CV a 5300 g/m. Il cambio è a cinque marce, ma in alternativa è disponibile un sofisticato cambio automatico a quattro rapporti. Brillanti le prestazioni: le 1300 possono raggiungere i 160 km/h di velocità

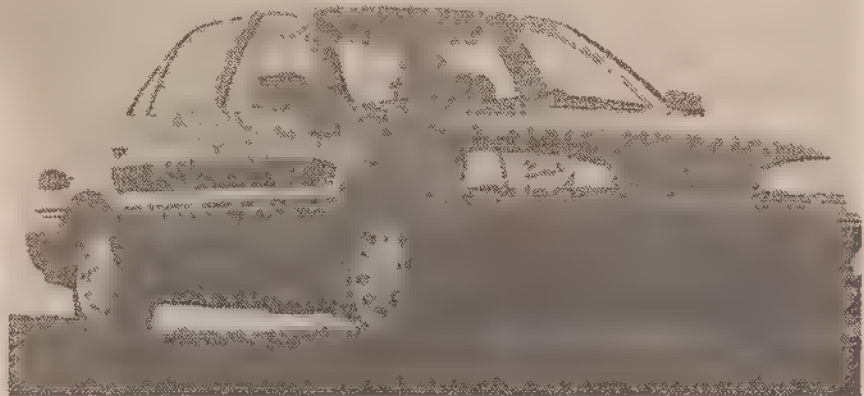


HYUNDAI SONATA. La berlina di gran classe, viene presentata con motore di 2 litri con iniezione elettronica multi point e 2 alberi controrotanti che la rendono silenziosa e pronta sino dai più bassi regimi di giri. Una dotazione da favola, completa l'equipaggiamento della vettura che offre tutto di serie ad un prezzo da media cilindrata.

massima, con accelerazione sul km da fermo in 37,4 sec (da 0 a 100 km/h in 18,2 sec); le 1500 toccano i 165 km/h e accelerano sul km in 37 sec. (da 0 a 100 km/h in 16,3 sec.). A tali valori corrispondono consumi molto modesti: le Pony 1300 percorrono 100 km a 90 km/h con 5,6 litri di carburante (17,8 km/lt) e a 120 con 7,5 (13,3 km/lt), mentre le 1500 hanno bisogno, rispettivamente, di 5,7 e 8,9 litri per 100 km.

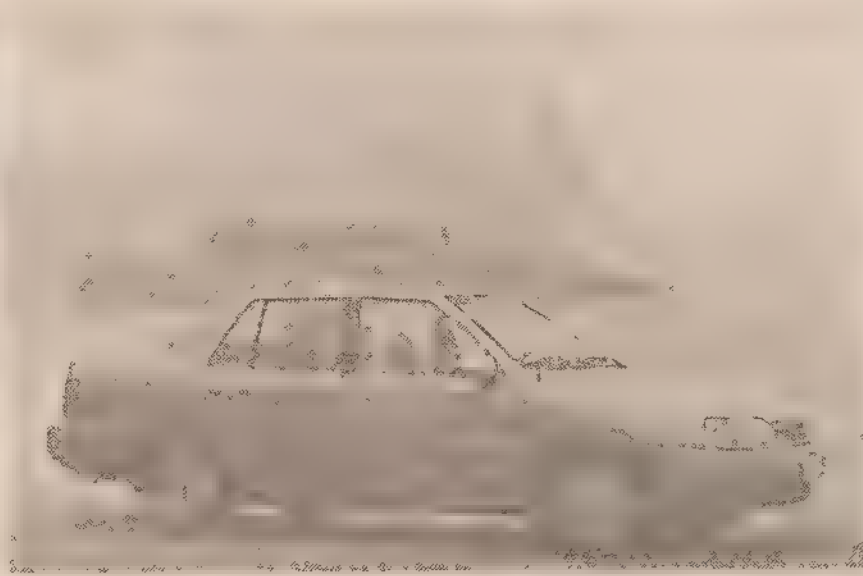
S-Coupé: la sportiva che piace ai giovani

Elegante all'esterno e dalle dimensioni compatte (m 4,21 di lunghezza per 1,62 di larghezza), la Hyundai S-Coupé offre all'interno spazio in abbondanza per quattro passeggeri. I sedili anteriori, molto avvolgenti e dal disegno sportivo, sono regolabili anche in altezza e rigidità e rivestiti con cura. Molto curato il livello delle finiture, paragonabili a quello di auto di categoria superiore e particolarmente efficiente l'impianto di ventilazione e riscaldamento con sistema di ricircolo. A richiesta è possibile disporre del condizionatore d'aria. Il motore è disposto anteriormente e la trazione è sulle ruote anteriori, mentre le sospensioni sono del tipo a quattro ruote indipendenti, con le anteriori secondo lo schema McPherson e le posteriori a bracci tirati; sia davanti che dietro vi sono molle elicoidali e barra stabilizzatrice. Lo sterzo è a cremagliera, con possibilità di adottare il servosterzo, e i freni sono a disco an-

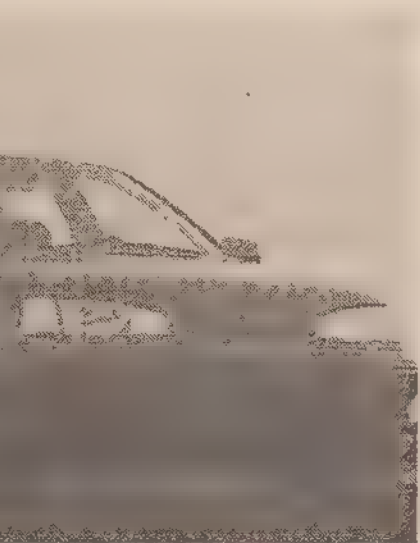


HYUNDAI LANTRA. Tra poche ore in distribuzione la novità Hyundai del 1991: Lantra, veloce berlina 1.5 i e 1.6 i 16 valvole, si presenta con prestazioni di tutto rispetto fino a 114 cv per oltre 192 km/h. Qualità come sempre ai massimi livelli per finiture ed accessori, sicuramente da categoria superiore. La CONCESSIONARIA ALPINA dispone in anteprima dei modelli a disposizione della clientela.

teriori autoventilanti e posteriori a tamburo autoregistranti con servosterzo. Due i motori, che contraddistinguono le versioni: entrambi a quattro cilindri, monoalbero a camme in testa, di 1468 cc, ma con differenti sistemi di alimentazione. Quello a carburatore offre una potenza di 78 CV a 5300 g/m, mentre l'altro, ad iniezione elettronica multipoint (un iniettore per ogni cilindro) e dotato di marmitta catalitica, vanta 86 CV a 5500 g/m. Il cambio è meccanico a cinque marce o automatico a quattro rapporti



HYUNDAI PONY 4 PORTE. L'ultima serie del grande successo Hyundai, dopo oltre 2 milioni di unità, si presenta con motori di 1.300 cc e anche di 1.500 cc sia a carburatore che ad iniezione ECI Multi e marmitta catalitica a 3 vie. La linea filante ed aerodinamica prelude ad un interno di alta finitura e qualità, con accessori qualificanti inclusi dell'ottimo prezzo.



segno classico, sobrio e molto elegante, la Sonata si colloca nell'ambito delle berline di prestigio di classe internazionale. A quattro porte, lunga m 4,68 e larga m 1,75, la Sonata offre all'interno finiture di lusso e spazio per cinque passeggeri. Tessuti pregiati sono stati utilizzati per i rivestimenti e moquette di ottima qualità per i pavimenti. Comandi e componentistica sono al livello di quelli della concorrenza europea più accreditata, mentre il vano bagagli dispone di un volume vicino ai 500 litri. Offerta nella versione GLS, la berlina Hyundai è equipaggiata con dotazioni accessoristiche del massimo livello. Oltre agli alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, alla chiusura centralizzata delle portiere e ai vetri azzurrati, non mancano i sedili anteriori regolabili in sei posizioni, gli specchietti retrovisori esterni a comando elettrico, una strumentazione completa di contagiri e orologio digitale, il servosterzo, l'impianto di climatizzazione con dispositivo di ricircolo, il sedile posteriore a ribaltamento frazionato e il comando di apertura dall'interno del bagagliaio e dello sportello carburante. Due i motori disponibili, entrambi a quattro cilindri, con albero a camme in testa con punterie idrauliche e due alberi controrotanti di bilanciatura e alimentati ad iniezione elettronica multipoint, di 1795 e 1997 cc. La potenza varia da 97 a 104 CV al contenuto regime massimo di 5000 g/m. Il cambio è a cinque marce, ma al motore 2000 può essere accoppiata anche una trasmissione automatica a quattro rapporti. Notevoli le prestazioni: con il motore 1800 si superano i 160 km/h, e con il due litri si rag-

Sonata: una «duemila» di prestigio

Caratterizzata da una linea dal di-

giungono i 180 km/h. Per quanto riguarda i consumi, i modelli potenti possono percorrere oltre 15 km/lt a 90 km/h e oltre 11 a 120.

Lantra: è nata una nuova Hyundai

Dopo quattro anni di studi e sperimentazione, la Hyundai è ormai pronta a lanciare una nuova berlina di classe media, appartenente al segmento D del mercato europeo. Prerogativa assoluta della nuova Lantra della Hyundai sarà, come tradizione della marca coreana, l'eccellente rapporto tra prezzi e contenuti costruttivi, il «value for money» nella sua espressione più razionale conveniente per la clientela.

Quattro porte dalla linea classica ed elegante, la Hyundai Lantra ha una lunghezza di 4,36 metri e una larghezza di 1,68. A queste dimensioni corrisponde un abitacolo realizzato per accogliere nel massimo confort cinque passeggeri, che potranno sistemarsi su sedili ampiamente imbottiti e dal notevole disegno ergonomico. Razionale la disposizione interna di tutti i comandi e, come sempre per la casa coreana, la dotazione di accessori di serie o a richiesta, sarà particolarmente ricca, sia per quanto riguarda la strumentazione sia i gadget elettronici. Il vano bagagli, ampliabile abbattendo lo schienale del divano posteriore, ha una piena capienza di circa 400 litri. A trazione anteriore, come tutte le Hyundai dell'ultima generazione, la nuova media adotta uno schema di sospensioni a quattro ruote indipendenti con le anteriori tipo McPherson e le posteriori con barre di torsione. Lo sterzo, a cremagliera, potrà essere servosterzo, mentre l'impianto frenante sarà misto, con dischi anteriori autoventilanti e tamburi posteriori con servosterzo. Un complesso di caratteristiche per consentire una guida facile e sicura, grande maneggevolezza e confort su qualsiasi tipo di percorso stradale.

Un nuovo motore a 16 valvole per competere con le berline più sofisticate della sua categoria, la nuova Hyundai Lantra è equipaggiata con un inedito propulsore a quattro cilindri e sedici valvole di 1595 cc, alimentato ad iniezione elettronica multipoint. A doppio albero a camme in testa e dotato di punterie idrauliche, questo motore di chiara impostazione sportiva è in grado di fornire 114 CV a 6200 g/m nella versione catalizzata. Le sue prestazioni saranno ovviamente molto brillanti, con velocità massime al di sopra dei 190 km/h, mentre per quanto riguarda i consumi sarà in grado di consentire medie tra i 13 e i 18 km/lt.

LISTE MATRIMONIALI

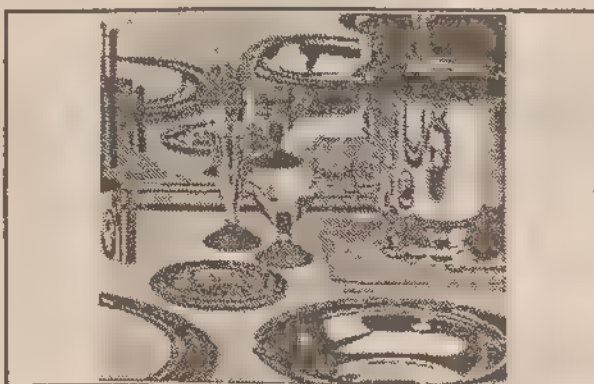


in via Carducci 20

PORCELLANE DELLE MIGLIORI MARCHE - MERAVIGLIOSE STATUINE - PENTOLE - SERVIZI TAVOLA

in via Muratti 4

TV COLOR - HI-FI - VIDEOREGISTRATORI - LAVATRICI - FRIGORIFERI - CUCINE - LAVASTOVIGLIE - PICCOLI ELETTRODOMESTICI



Zurlan

ATTENZIONE: CI TROVATE ESCLUSIVAMENTE
A TRIESTE, IN VIA CARDUCCI 20 E VIA MURATTI 4

L'USATO A TRIESTE

LE QUOTAZIONI UFFICIALI DELL'USATO A TRIESTE, VALIDE FINO AL 31 MAGGIO

VETTURE fino a 2,9 MILIONI

MARCA E MODELLO ANNO GAR. CONCESSIONARIA

Fiat Panda 30	1981	3 m.	AUTOSANDRA
Fiat 500 R	1973		AUTOSANDRA
Volvo 343 GL	1980	3 m.	AUTOSANDRA
Fiat Panda 30	1981	3 m.	L. DAGRI
Austin Metro 1.0	1983	6 m.	DINO CONTI
Ford Taunus	1982	6 m.	DINO CONTI
Fiat 127	1981	6 m.	DINO CONTI
Fiat 131 TC 1.6	1980	6 m.	DINO CONTI
Austin Mini Clubman	1979	6 m.	DINO CONTI
Seat Fura GL 3 p	1984	3 m.	GIENNE
Renault R5 GTL	1981		GIENNE
Renault R5 TL	1982		GIENNE
Fiat 131 Supermirafiori	1981		GIENNE
Peugeot 104 ZL	1982	3 m.	PADOVAN & DE CARLI
Fiat Ritmo 60	1979		PADOVAN & DE CARLI
Fiat 126 Brown	1980		TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat 126 Personal T.A.	1977		TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Panda 30	1981		TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat 128 familiare	1977		TRIESTE AUTOMOBILI
A.R. Alfetta 1.8	1979		TRIESTE AUTOMOBILI
A.R. Giulietta 1.6	1982		TRIESTE AUTOMOBILI
Renault R4 GTL	1980		ZAGARIA
A.R. Alfasud	1981		ZAGARIA
Citroen GSA	1981		ZAGARIA
Fiat Ritmo 105 TC	1982		PADOVAN & DE CARLI
Fiat Ritmo 60 L	1982		ZAGARIA
Fiat 127	1984	3 m.	CATULLO
Mini Clubman	1981		CATULLO

MARCA E MODELLO ANNO GAR. CONCESSIONARIA

Renault 5 TL	1982		DINO CONTI
Citroen Visa 650 Club 1 p	1983	12 m	ALPINA
Fiat Panda 30M 1 p	1982	6 m	ALPINA
Austin Rover Maestro	1983		AUTOSANDRA
Fiat Fiorino 1050	1980		PADOVAN & DE CARLI
Fiat 127	1980		PADOVAN & DE CARLI
A.R. Giulietta 1.8	1979		SERRI
Fiat 127	1983		SERRI
Opel Ascona 1.3	1981		SERRI
Fiat Panda 45	1980		SERRI
Citroen LNA 650	1983	12 m	ALPINA
Autobianchi A112 E	1982	3 m.	CATULLO
Fiat 500	1971		GIROMETTA
Ritmo 60 L	1980		TRIESTE AUTOMOBILI
Giulietta 1300	1979		TRIESTE AUTOMOBILI
Mini De Tommaso	1980		TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat 131 1600 S.M	1981		LA CONCESSIONARIA
Fiat Fiorino Diesel	1983		LA CONCESSIONARIA
Renault 5 Alpine	1980		LA CONCESSIONARIA
Fiat 126 Personal	1983	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat 126 Personal	1981	3 m.	LA CONCESSIONARIA
Lancia Delta 1500	1980		LA CONCESSIONARIA
Fiat 131 1300	1980		LA CONCESSIONARIA
Ford Escort 1300 GL	1981	3 m.	LA CONCESSIONARIA
Autobianchi A112 Elite	1981	3 m.	LA CONCESSIONARIA
Autobianchi A112	1980		AUTOSANDRA
Giulietta 1.8	1982		AUTOSANDRA
Alfa Sud 1.2	1982		CATULLO
Austin Mini 10E	1982	3 m.	DAGRI
Fiat Ritmo 85	1981	3 m.	DAGRI
Renault R5 GTL 1100	1981	3 m.	DAGRI
Alfa Sud 1.2	1982	3 m.	DAGRI
Vw Jetta 1.3 CL 4 p	1983	12 m	ALPINA
Vw Golf 1.1 GL 3 p rev	1980	3 m	ALPINA
Talbot Horizon 1300 EX VE	1983	12 m.	ALPINA
Seat Ronda GL 1200	1983	12 m.	ALPINA

VETTURE da 3 a 5,9 MILIONI

MARCA E MODELLO ANNO GAR. CONCESSIONARIA

Autobianchi A112 E	1983	3 m.	A. CATULLO
Saab 900 i.	1983	3 m.	CATULLO
Fiat Ritmo 105	1985	3 m.	CATULLO
Austin Rover Metro LS 3 p.	1987	3 m.	AUTOSANDRA
VW Golf GL 1.1 3 p.	1979	3 m.	AUTOSANDRA
Austin Rover Metro Surf 3 p.	1984	3 m.	AUTOSANDRA
Range Rover 3.5 3 p.	1974		AUTOSANDRA
Fiat Panda 750 CI	1986	3 m.	AUTOSANDRA
Lancia Delta 1.3	1983	3 m.	L. DAGRI
Renault R11 GTS 1.4	1984	3 m.	L. DAGRI
Alfa 33 Q. oro	1985	3 m.	L. DAGRI
Autobianchi A112 E.	1985	3 m.	L. DAGRI
Austin Metro LS	1984	6 m.	DINO CONTI
Citroen Visa Cabrio	1984	6 m.	DINO CONTI
Fiat 131 2.000	1983	6 m.	DINO CONTI
Ford Fiesta	1982	6 m.	DINO CONTI
Giulietta 1.6 beige	1986	6 m.	DINO CONTI
Austin Metro Surf	1986	3 m.	PADOVAN & DE CARLI
Peugeot 205 Junior	1986	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Lada Niva	1981	6 m.	PANAUTO
Peugeot 305	1984	6 m.	PANAUTO
Renault R4 GTL	1984	6 m.	PANAUTO
Renault R18 Turbo	1983	6 m.	PANAUTO
Seat Ibiza GLX 1.5	1985	6 m.	PANAUTO
Renault R4 GTL	1983	3 m.	SERRI
Fiat Panda 750 L	1986	3 m.	TRIESTE AUTOMOBILI

l'ambiente

Arc linea
CASA

CINOVA

PAF

AIKO

Marac

MisuraEmme

INSA

movi

Molteni & c.

Elementi & soluzioni d'arredo

Trieste - Via Caprin 9

ALPINA	Basovizza, tel. 226600 Piazza Dalmazia 3 Tel. 362821
Gienne Autoest	Via Flavia 200 Telefono 827032
ANAUTO	Strada della Rosandra 2 Telefono 820948
Autosalone Catullo	Via Fabio Severo 52 Tel. 568331/568332
GIROMETTA	Via Franca 4/2 Telefono 304893, Trieste

NASCIMBEN	Zona Industriale Noghere S.S. 15 - Telefono 232277
Autosandra	Via Flavia Telefono (040) 829777
LA CONCESSIONARIA	Trieste - Via Caboto 24 Telefono 826181
Serri Tullio & Co.	Via Ginnastica 56 Via Brunner 14 Tel. 727069/724211
L. DAGRI	Via Flavia 118 Telefono (040) 281212-3

LOVE CAR	Strada d. Rosandra 50, Z.I. Tel. 281365/830308
Trieste Automobili	Via del Giacinti 2, tel. 040/411950 Via di Roiano 6, tel. 413337 Via Flavia 104, tel. 827231/813242 Via Br. Casale 1 - Tel. 828261
DINO CONTI	Via Flavia Telefono 820948
Padovan & De Carli	Via Flavia 47 (Ts) Telefono 827782
ZAGARIA	Trieste - Piazza Sansovino 2 Telefono 308702

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.	CONCESSIONARIA
Fiat Uno Sting	1986 3 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Fiorino Promiscuo	1981 3 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat 12 Elite	1983 3 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Austin Metro	1986 3 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Renault R9 TSE	1984	ZAGARIA
Renault R11 Turbo	1984	ZAGARIA
Renault R5 GTL	1984	ZAGARIA
Ford Escort GL	1984	ZAGARIA
Renault R9 TCE	1982	ZAGARIA
Fiat Uno 45	1985	ZAGARIA
Fiat 127	1985	ZAGARIA
Fiat 126 P4	1982	ZAGARIA
Fiat Panda 30	1985 3 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Uno 45	1984 3 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Ritmo 60 CL	1984 3 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Ritmo 60 CL	1986 3 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Volvo 345 GLT 2.0	1984 3 m.	AUTOSANDRA
Renault R5 GTL 5 p.	1983 3 m.	L. DAGRI
Fiat Uno 45 Fire	1985 3 m.	DAGRI
Ford Escort 1.1	1986 3 m.	DAGRI
Seat Ibiza GLX 1.2	1986 3 m.	DAGRI
Austin Metro 1000	1983 3 m.	DAGRI
Renault Alpine Turbo R5	1982 3 m.	DAGRI
Furgone Express 1100	1986 3 m.	DAGRI
Renault R11 TCE 1.1	1985 3 m.	DAGRI
Ford Fiesta 1100 Ghia	1985 si	GIROMETTA
Alfa Romeo Giulietta 1.8	1981	LOVE CAR
Renault R9 TSE 1.4	1983 3 m.	DAGRI
Fiat Panda 45S	1985 3 m.	SERRI
Ford Fiesta Sport 1.1	1980 3 m.	SERRI
Lada Samara 1300	1988	GIROMETTA
Innocenti Mini 3 SL	1984 3 m.	SERRI
Lancia Delta 1.3	1983 6 m.	PANAUTO

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.	CONCESSIONARIA
Ford Escort 1.3 GL	1983 6 m.	DINO CONTI
Fiat 126 Bis	1989 6 m.	DINO CONTI
Fiat Panda 45S	1984 6 m.	DINO CONTI
A112	1983	ZAGARIA
Bmw 520 automatica	1981 3 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Bmw 520 iniezione	1983 3 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Renault R14 TS	1981	ZAGARIA
Fiat Uno 45S Fire	1985	CATULLO
Lancia Prisma 1.6	1985	CATULLO
Seat Ronda GL 1.2 1 p.	1986 12 m.	ALPINA
Seat Marbella XL 900 5 m. 1 p.	1989 12 m.	ALPINA
VW Scirocco 1300 GT	1983 3 m.	LA CONCESSIONARIA
Lancia Delta 1300	1983 6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat Regata 70 1300	1984 6 m.	LA CONCESSIONARIA
Ford Fiesta 1100	1983 6 m.	LA CONCESSIONARIA
Alfa 33	1985 6 m.	LA CONCESSIONARIA
Ford Escort 1100 Laser	1985 6 m.	LA CONCESSIONARIA
A. R. Giulietta 1800 A.C.	1983 6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat Uno 45	1985 3 m.	PADOVAN & DE CARLI
Cagiva C 12	1990	PADOVAN & DE CARLI
Seat Ronda GLX	1983 3 m.	PADOVAN & DE CARLI
Austin Metro Special	1983 3 m.	PADOVAN & DE CARLI
Opel Corsa 1.0 TR	1983 3 m.	SERRI
Volvo 345 GL	1983 3 m.	SERRI
Fiat Ritmo 60 CL	1984 6 m.	LA CONCESSIONARIA
Renault Super 5 3 p.	1985	AUTOSANDRA
Fiat Uno 55 S 1.1	1986 3 m.	DAGRI
Renault Super 5 TL	1985 3 m.	DAGRI
R11 TCE 1100 vecc	1983 6 m.	ALPINA
Alfa 33 Quadrifoglio oro	1984 3 m.	GIENNE
Mercedes Benz 200 ottima	1978	NASCIMBEN

VEETURE
da 6 a 9,9
MILIONI

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.	CONCESSIONARIA
Seat Ibiza 1.5 GLX 1 p.	1986 12 m.	ALPINA
Fiat Regata 100 Super	1986 6 m.	ALPINA
VW Golf GI 1600	1986 6 m.	A. CATULLO
Peugeot 205 Open	1988	A. CATULLO
Autobianchi Y10 LX	1986 3 m.	A. CATULLO
Fiat Panda Dance	1990 6 m.	CATULLO
Rover 213 SE	1985 6 m.	AUTOSANDRA
Fiat Panda 750 CL	1987 6 m.	AUTOSANDRA
Autobianchi Y10 LX	1986 6 m.	AUTOSANDRA
Fiat Uno 60 SL	1989 6 m.	AUTOSANDRA
Autobianchi Y10 Fire	1989 12 m.	L. DAGRI
Renault 5 GT turbo	1986 3 m.	L. DAGRI
Lada Niva 4X4	1989 12 m.	L. DAGRI
Citroen AX TZS	1988 6 m.	DINO CONTI
Fiat Regata 70S	1986 6 m.	DINO CONTI
Fiat Uno 60S	1987 6 m.	DINO CONTI
Peugeot 505 TRD	1985 6 m.	DINO CONTI
Renault R4 TL	1989 6 m.	DINO CONTI
Fiat Ritmo 130 TC	1986 6 m.	DINO CONTI
Mercedes 240 TD S.W.	1982	A. GIROMETTA
Bmw 520 i	1984 si	A. GIROMETTA
Alfa 33 SW 4x4 1500	1985 si	A. GIROMETTA
Fiat Ritmo Abarth 130	1986 si	A. GIROMETTA
Fiat Ritmo 70 automatica	1985	LOVE CAR
Fiat Regata 100 S i.e.	1987 6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Peugeot 205 XS	1987 6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Citroen AX 11 TRE	1988 6 m.	PANAUTO
Fiat Regata 70 S	1985 6 m.	PANAUTO
Fiat Uno Turbo	1985 6 m.	PANAUTO



EDOARDO FURLANI
MACCHINE AGRICOLE E RICAMBI

34132 TRIESTE
VIA MILANO 25 - TEL. (040) 62200-65383/4

MACCHINE AGRICOLE

HONDA POWER PRODUCTS

«Il rasaerba Honda...
tagliare il prato
diventa un piacere!»



Generatori da
350 a 3600 w

per il vostro
giardino o per
i piccoli lavori
agricoli

MOTOZAPPE
da 3 HP in su

- MACCHINE AGRICOLE e DECESPUGLIATRICI E RICAMBI -

- Vendita promozionale -

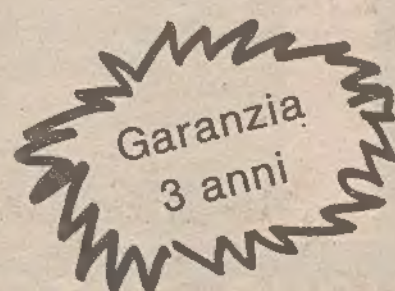
30 GIORNI DI SUPERCONVENIENZA

CANDY - REX - ARISTON - GASFIRE
IGNIS - ZERO WATT - INDESIT

CUCINA 4 fuochi gas, term.	L. 245.000
FRIGORIFERO tavolo 140 litri	L. 210.000
FRIGORIFERO doppia porta	L. 375.000
LAVATRICE vasca inox, 1/2 carico	L. 445.000
FORNO A MICROONDE 17 litri	L. 218.000

VENDITA RATEALE

**6 mesi senza
interessi**



Luisa Galletti
ELETTRODOMESTICI

TRIESTE
VIA F. VENEZIAN 10
TEL. 307480

L'USATO A TRIESTE

QUOTAZIONI UFFICIALI
VALIDE FINO AL 31 MAGGIO

CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE



MARCA E MODELLO ANNO - GAR. CONCESSIONARIA

Fiat Uno 60 S 3 p.	1987	6 m.	PANAUTO
Fiat Uno 70 SL	1986	6 m.	PANAUTO
Renault R11	1987	6 m.	PANAUTO
Peugeot 205 XS	1987	3 m.	SERRI
Fiat Panda 750 Super	1987	12 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Panda 1000 S	1987		TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Fiorino furg. diesel	1985	3 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat 900 e furgone	1985	3 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Austin Metro Myfair	1987	12 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Renault R11 TSE	1985		ZAGARIA
Fiat Uno 45	1986		ZAGARIA
Renault S 5 Flash	1987		ZAGARIA
Fiat Uno 70 SX	1985	12 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Uno 45 SL	1986	3 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Uno 45 SL	1988	3 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Renault R4 TL	1986		ZAGARIA
Renault R11 TSE	1987		ZAGARIA
Renault R9 Spring	1987		ZAGARIA
Renault S 5 GTR	1988	12 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Regata 70S	1984		ZAGARIA
Fiat Uno 60S	1986	3 m.	SERRI
Ford Orion 1.6 Ghia	1987	6 m.	DINO CONTI
Saab 900 Turbo Sedan	1983		A. GIROMETTA
Fiat Uno 70 SX Digit	1988	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Fiat Panda 4x4 Fire	1986	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Fiat Ritmo Abarth 130	1984	3 m.	A. CATULLO
Peugeot 205 GT	1984		LOVECAR
Opel Kadett 1.3 GLS 4 p.	1986	12 m.	LOVECAR
A.R. 1750 GT	1971	6 m.	PANAUTO
Autobianchi Y10 LX	1988	6 m.	PANAUTO
Fiat Ritmo Cabrio Palinuro	1988	6 m.	PANAUTO
Ford Escort 1.6 Ghia	1987	6 m.	DINO CONTI
Fiat Uno 45	1989	6 m.	DINO CONTI
Citroen BX 1.4	1986	6 m.	DINO CONTI
Lancia Prisma 1.5	1986	6 m.	CATULLO

MARCA E MODELLO ANNO - GAR. CONCESSIONARIA

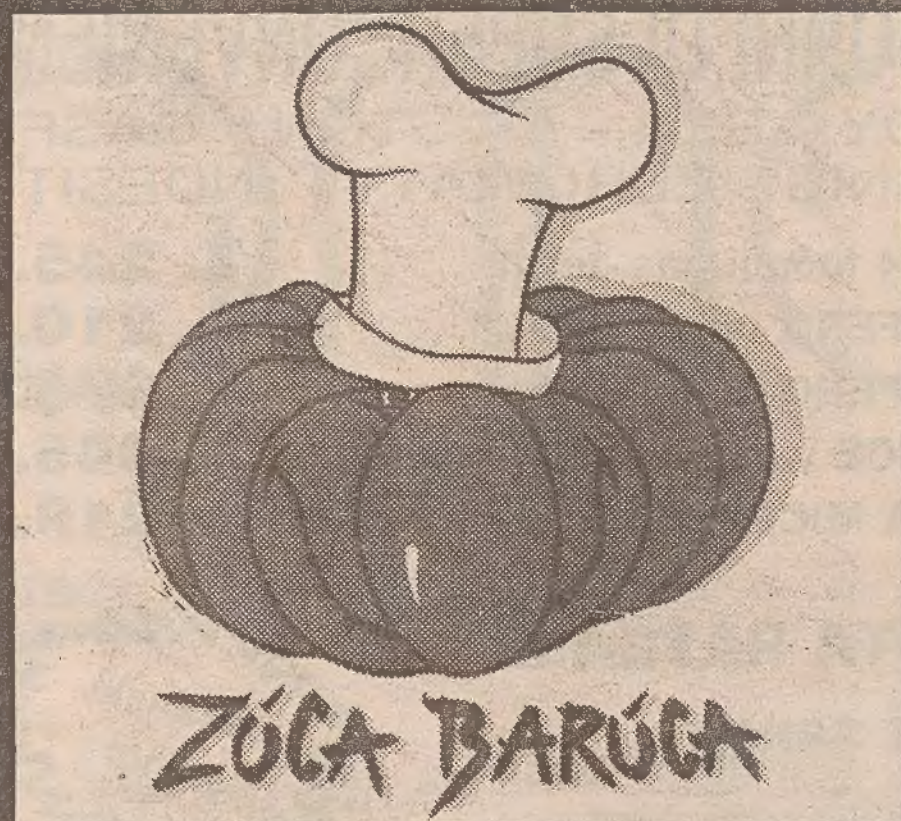
Renault Super5 GTX	1987	6 m.	CATULLO
Fiat Uno turbo	1986		CATULLO
Autobianchi Y10 LX	1987	6 m.	CATULLO
Peugeot 309 Profil	1986	6 m.	CATULLO
VW Golf 1300 C 3p	1985		DINO CONTI
Mercedes Benz 200 5 m.		5 m.	NASCIMBEN
Renault Super 5 1.1 3 p.	1986	6 m.	AUTOSANDRA
Ford Orion 1.4	1986	6 m.	AUTOSANDRA
Peugeot 205 XS	1986	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Ford Escort 1.3 s.w.	1987	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat Regata 100S	1986	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Ford Escort 1400 Ghia	1988	3 m.	LA CONCESSIONARIA
Ford Orion 1600 Ghia	1988	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Ford Escort 1400 CLX	1987	6 m.	LA CONCESSIONARIA
VW Golf 1300 tetto apribile	1987	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Citroen AX 3	1989	3 m.	SERRI
Opel Corsa 1.3 GT	1983	3 m.	SERRI
Renault Super5 GTR	1987		ZAGARIA
BMW 320 i. tetto aprib.	1984	6 m.	GIENNE
Fiat Ritmo 130 Abarth	1986		GIENNE
Citroen BX 16 TRS	1985	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Lancia Delta autom.	1987	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Opel Kadett GL S	1985		ZAGARIA
Vw Golf 1.8 Carat	1984	3 m.	SERRI
Fiat Regata 100 Week-end	1985	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Renault Super 5 5 p	1986	6 m.	AUTOSANDRA
Lancia Delta 1.3	1986	6 m.	AUTOSANDRA
Lancia Delta 1300 LX	1986	si	GIROMETTA
Vw Jetta Automatica	1986	6 m.	CATULLO
Citroen Ax Tre	1988	12 m.	DAGRI
Opel Kadett GT	1989	12 m.	DAGRI
Fiat Uno 45 SL	1989	12 m.	DAGRI
Renault R11 TLE 1.2	1987	12 m.	DAGRI
Renault 9 TLE	1987	12 m.	LOVE CAR
Fiat Panda 4x4	1985		LOVE CAR

VETTURE
da 10 a 14,9
MILIONI

MARCA E MODELLO ANNO - GAR. CONCESSIONARIA

Fiat Tipo Digit 1.4	1989	6 m.	AUTOSANDRA
Rover 213 SE T.A.	1987	6 m.	AUTOSANDRA
Alfa 33 1.5 T.I.	1987	6 m.	AUTOSANDRA
Rover 213 SE	1988	6 m.	AUTOSANDRA
Peugeot 405 9R	1988	6 m.	AUTOSANDRA
Suzuki 410	1988	6 m.	DINO CONTI
Seat Ibiza SXI	1988	6 m.	DINO CONTI
Peugeot 405 Station Wagon	1989	6 m.	DINO CONTI
Range Rover A.C.	1979		GIENNE
Lancia Delta I.E. HF turbo	1987	12 m.	GIENNE
Lancia Prisma Integrale	1988	3 m.	GIENNE
Opel SW 1.3 GL	1987	12 m.	GIENNE
Fiat Tipo 1.4	1988	12 m.	GIENNE
VW Golf GTI T.A.	1985	3 m.	GIENNE
Daihatsu Rocky ben.	1986	12 m.	GIENNE
Ford Scorpio	1986	3 m.	GIENNE
Ford Sierra 2000i	1987	3 m.	GIENNE
Fiat Croma I.E. turbo	1986	si	GIROMETTA
VW Golf 1800 GTI	1987	si	GIROMETTA
VW Golf GTI 3p.	1986	12 m.	LOVE CAR
Peugeot 405 GR 1.6	1988	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Suzuki SJ 410 acc.	1989	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Citroen AX GT	1989	6 m.	PANAUTO
Fiat Croma T.D.	1987	12 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Regata 70S	1985	3 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Regata 70	1987	12 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Regata 100S	1985	3 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Tipo Digit 1.4	1989	12 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
A.R. 75	1988	12 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Volvo 360 GLE	1987	12 m.	LOVE CAR
Lancia Thema TD access.	1986	6 m.	PANAUTO
A.R. 75 1600	1987	6 m.	PANAUTO
Fiat Panda 4x4 Sisley	1987	6 m.	PANAUTO

FINALMENTE ANCHE A TRIESTE



NUOVO RISTORANTE IN GRETTA

— Aperto anche a pranzo e a cena fino a tardi —

Via Cisternone 21 - TRIESTE - Tel. 417618

BOX - POSTI AUTO PER 1 - 2 - 4 AUTO IN DUE GARAGE CENTRALI VENDIAMO

- PREZZI INTERESSANTI
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
- POSSIBILITÀ MUTUI FINANZIAMENTI
- OTTIMA RESA IN CASO D'AFFITTANZA



AGENZIA

SPAZIO CASA Imm.

TS - VIA VALDIRIVO, 36

TEL. 369950 - 369960

ALPINA	Basovizza, tel. 226600 Piazza Dalmazia 3 Tel. 362821
Giennie Autoest	Via Flavia 200 Telefono 827032
PANAUTO	Strada della Rosandra 2 Telefono 820948
Autosalone Catullo	Via Fabio Severo 52 Tel. 568331/568332
GIROMETTA	Via Franca 4/2 Telefono 304893, Trieste

NASCIMBEN	Zona Industriale Noghère S.S. 15 - Telefono 232277
Autosandra	Via Flavia Telefono (040) 829777
LA CONCESSIONARIA	Trieste - Via Caboto 24 Telefono 826181
Serri Tullio & Co.	Via Ginnastica 56 Via Brunner 14 Tel. 727069/724211
L. DAGRI	Via Flavia 118 Telefono (040) 281212-3

LOVE CAR	Strada d. Rosandra 50, Z.I. Tel. 281365/830308
Trieste Automobili	Via dei Giacinti 2, tel. 040/411950 Via di Rolano 8, tel. 413337 Via Flavia 104, tel. 827231/813242 Via Br. Casale 1 - Tel. 828281
DINO CONTI	Via Flavia Telefono 820948
Padovan & De Carli	Via Flavia 47 (Ts) Telefono 827782
ZAGARIA	Trieste - Piazza Sansovino 2 Telefono 308702

MARCA E MODELLO	ANNO	GAR.	CONCESSIONARIA
VW Golf GL 1.3	1988	6 m.	DINO CONTI
VW Golf Syncro	1986	6 m.	DINO CONTI
VW Golf Manhattan	1989	6 m.	DINO CONTI
Maserati Biturbo	1983	6 m.	DINO CONTI
Renault R21 RS	1987	6 m.	DINO CONTI
Opel Corsa 1.6 GSI	1988	6 m.	DINO CONTI
VW Golf GTI	1987	6 m.	A. CATULLO
VW Golf GL 1.6	1989	6 m.	CATULLO
VW Golf Memphis	1988	6 m.	CATULLO
Suzuki Sj 413 JX H.T.	1985	6 m.	AUTOSANDRA
VW Golf 1.3 5 p.	89	6 m.	AUTOSANDRA
Fiat Croma CHT	88	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Alfa Romeo 33 1.5 S.W.	86	3 m.	A. CATULLO
Lancia Delta GT I.E.	87	3 m.	A. CATULLO
Range Rover 3p.	1981		ZAGARIA
Kawasaki ZXR Stinger	1990		ZAGARIA
Suzuki	1987	3 m.	CATULLO
VW Golf GL 1.6	1987	6 m.	CATULLO
Lancia Delta 1.3 LX	1988	12 m.	LOVE CAR
Alfa Romeo 33 s.w. 4X4	1988	3 m.	SERRI
Alfa 75 1.8	1988	12 m.	DAGRI
Renault R21 Nevada TXE	1987	12 m.	DAGRI
Renault R21 TSE 1.7	1986	3 m.	DAGRI
Citroen BX 16 TRS t.a.	1987	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Renault R21 TSE	1986	si	GIROMETTA
Suzuki 413 S.A.	1986		NASCIMBEN
Lancia Prisma 1.6 ie	1987	12 m.	NASCIMBEN
Fiat Croma CHT	1987	12 m.	NASCIMBEN
Lancia Prisma	1986	3 m.	TRIESTE AUTOMOBILI
Ford Sierra 1.8 GL 4p	1987	3 m.	SERRI
Autobianchi Y10 4WD	1988		NASCIMBEN
Alfa Romeo 75 2000	1986	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Alfa Romeo 90 6V	1986	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Renault 19 TXE	1989	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Sierra 2000 Ghia 4 p.	1988	6 m.	LA CONCESSIONARIA
VW Golf GTI 1800 T.A.	1987	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Bmw 320i 4p	1985	6 m.	CATULLO
Lancia Prisma 1.6 carb.	1987	12 m.	LOVE CAR
Fiat Croma 2000ie 1 p. VE cc	1987	12 m.	ALPINA
Bmw 320i VE cc CL	1986	6 m.	ALPINA

VETTURE oltre 15 MILIONI

MARCA E MODELLO	ANNO	GAR.	CONCESSIONARIA
Range Rover 3.5 5p	1981	6 m.	AUTOSANDRA
Rover 820 Sterling	1988	6 m.	AUTOSANDRA
Suzuki Vitara 1.6 JLX	1989	6 m.	AUTOSANDRA
VW Golf GTI 1.8 3p AC	1987	6 m.	AUTOSANDRA
Mercedes 230 16v	1987	6 m.	DINO CONTI
Bmw 320i cabrio Abs	1985	12 m.	GIENNE
Bmw 318i Touring TA	1990	32 m.	GIENNE
Rover 820 Sterling AC	1988	12 m.	GIENNE
Bmw 520i	1988	12 m.	GIENNE
Golf Cabrio	1989	12 m.	GIENNE
Saab 900 turbo 1.6 Sedan	1988	si	GIROMETTA
Saab 9000 Turbo CD	1989	si	GIROMETTA
Saab 9000i 1.6 5p	1987	si	GIROMETTA
Saab 9000 1.6 turbo	1987	si	GIROMETTA
Alfa 75 T.S.	1987	si	GIROMETTA
A.R. 75 Twin Spark	1989	6 m.	CATULLO
VW Golf Gti 5 p.	1990	6 m.	CATULLO
Volvo 740 GLE 2.0 I	1986	12 m.	LOVE CAR
Volvo 740 Turbo 16 v SW	1990	casa	LOVE CAR
Volvo 740 GLT 16 V	1989	12 m.	LOVE CAR
Maserati Biturbo 420 I	1987	12 m.	PADOVAN & DE CARLI
Peugeot 405 SRI AC	1990	12 m.	PADOVAN & DE CARLI
Lancia Thema SW TD AC	1988	12 m.	PADOVAN & DE CARLI
Lancia Thema i.e.	1988	12 m.	PADOVAN & DE CARLI
Fiat Croma i.e. turbo a.c.	1988		PADOVAN & DE CARLI
Fiat Croma 2000 IE	1988	6 m.	PANAUTO
Citroen CX 2.5 GTI turbo	1987	6 m.	PANAUTO
Peugeot 405 SRI 1.9	1987	6 m.	PANAUTO

MARCA E MODELLO	ANNO	GAR.	CONCESSIONARIA
Golf GTI 16 valvole	1987	6 m.	PANAUTO
Mercedes Benz 200 E Abs	1988	12 m.	NASCIMBEN
Alfa Romeo 164 T.S.	1988	12 m.	NASCIMBEN
Renault R25 TDX	1986		ZAGARIA
Renault R21 Nevada GTS	1990		ZAGARIA
Nissan Blue Bird	1990		ZAGARIA
Volvo 740 GLE 2.0i ABS	1987	12 m.	LOVE CAR
VW Golf GTI 16v	1988		LOVE CAR
Volvo 480 Turbo	1988	12 m.	LOVE CAR
Volvo 240 GLE in.	1986	12 m.	LOVE CAR
Fiat Croma 2000 IE	1988	6 m.	PANAUTO
Lancia Thema 2000 i.e.	1989	si	GIROMETTA
Volvo 740 GLE	1987	12 m.	LOVE CAR
Mercedes 190 E ABS	1988	12 m.	NASCIMBEN
Mercedes 190 E	1987	12 m.	NASCIMBEN
Chevrolet Blazer fuoristrada	1988		GIENNE
VW Golf GTI 5 p.	1990	6 m.	PANAUTO
Opel Omega C.D.	1989	6 m.	PANAUTO
Volvo 780 turbo intercooler	1987	12 m.	LOVE CAR
Ford Sierra Cosworth	1989	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Renault 21 Turbo	1990		ZAGARIA
Maserati 420	1986		GIENNE
Lancia Thema ie Turbo ABS	1988		GIENNE
Mitsubishi Pajero Exe	1988	6 m.	GIENNE
Chevrolet Blazer fuoristrada	1988		GIENNE
Lancia Thema 2.0 Turbo i.e.	1987	si	GIROMETTA
Lancia Delta integrale	1988	si	GIROMETTA
Volvo 440 GLE ie	1989	6 m.	AUTOSANDRA
Volvo 440 GLE	1989	6 m.	AUTOSANDRA
Rover 820	1988	6 m.	AUTOSANDRA
Volvo 440 Turbo	1989	si	GIROMETTA
Mercedes 240 GD-Fuoristrada	1982	si	GIROMETTA
Mercedes 190E	1988	si	GIROMETTA
Bmw 318i	1989	si	GIROMETTA
Saab 9000 Turbo CD	1990	si	GIROMETTA

Vendita e Servizio

AUTOELETRONICA SRL

TRIESTE - VIA PICCARDI 48 TEL. 393185

Diavola

climatizzatori per auto

graphic design Hergentives

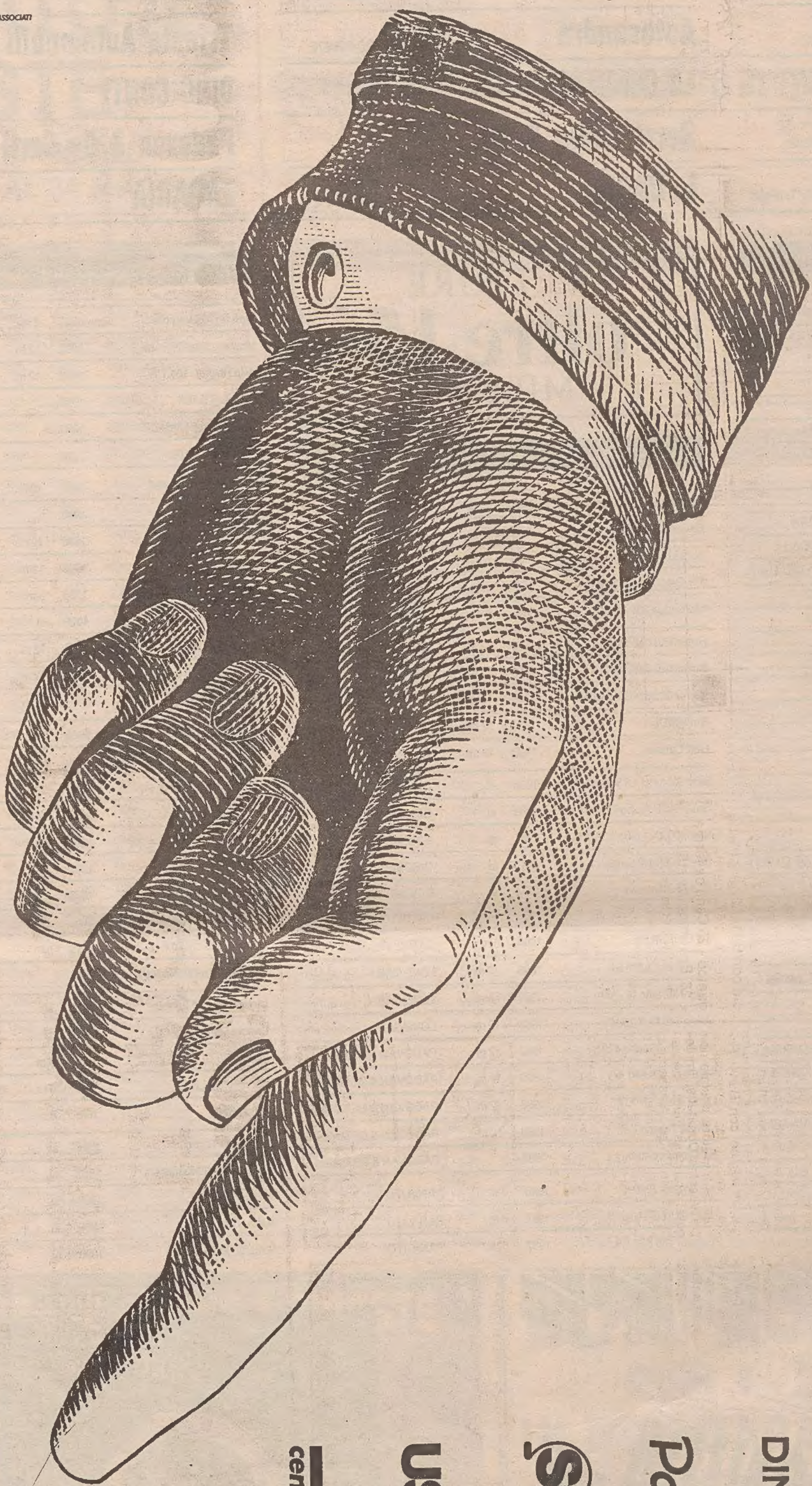


Concessionario
Oreficeria Orologeria

CEPAK

Via Udine 33 tel. 421263 - TRIESTE

L'AUTO, CHE SEMPLICITÀ!



DINOCOCONTI EQUIPE raccogliamo

Auto. Esigenza, problema o semplice desiderio? È una sfida che noi di ogni giorno. Se ti serve l'auto economica, il drago scattante, il lusso a

Panault quattro ruote, oppure l'accessorio particolare

o il ricambio originale, noi siamo **DINOCOCONTI** e **PANAUTO**. O è un

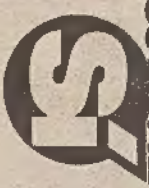
SICARR problema di carrozzeria? Allora lo risolviamo con

l'efficienza e la professionalità di **SICARR**. Inoltre c'è **USATOSI**, che

USATOSI vuol dire garanzia sull'usato di tutte le marche al giusto

prezzo. A proposito: se cerchi un finanziamento, se hai bisogno di un

centroservizi



esperto in leasing o in assicurazioni, e detesti le code e le pratiche, vieni al **CENTROSERVIZI**. Raccogliamo la sfida: **EQUIPE** garantisce.

EQUIPE

STRADA DELLA ROSANDRA

T R I E S T E